IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 47 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Cominciano le spine.

Una Nota ufficiosa.

Da parecchio tempo i giornali danno notizia di voti emessi da Camere di commercio e Consigli comunali, voti che vengono regolarmente comunicati al Ministero della marina. In essi si afferma la necessità di alcune linee di navigazione o di determinati approdi e si parla dei diritti acquisiti per la legge del 1908 o per il disegno di legge del 1909.

Gioverà ricordare che la legge del 5 aprile 1908, per il fatto della discussione delle aste e per la presentazione del nuovo disegno di legge contenente un nuovo contratto a trattativa privata con la Ditta Piaggio, ebbe, per l'uso che fece il Governo del tempo della facoltà concessa dall'art. 22 della citata legge del 1908, la sua completa esecuzione.

È noto altresì che il disegno di legge del maggio 1909 non ottenne la sanzione del Parlamento.

Il Parlamento ora si trova regolarmente investito dell'esame del progetto definitivo. Bertolo, proposto che come è noto, tenda di dare alla nostra politica commerciale marittima un programma differente da quello a cui finora questa politica si è ispirata nelle sue precedenti provvidenze.

Certamente per quella parte dell'attico sistema di sovvenzioni fisse che il pensiero di Bettolo ha potuto conservare, il Governo ha cercato di tener presenti i bisogni più urgenti e più essenziali del Regno. Nel far ciò il Ministero della Marina ha per le appunto tenuti presenti i voti delle Camere di Commercio, dei Consigli Comunali e delle Associazioni Commerciali, voti già raccolti presso il Ministero delle P. e TT. e che il Ministro Bettolo ha voluto, appena assunto al potere, rinfrescare facendone regolare richiesta a tutte le più importanti Camere di Commercio del Regno.

Stando bene che non tutti i desiderati ed i voti più innanzi ricordati poterono essere appagati.

Ciò è naturale. A prescindere infatti che tutti questi voti non potrebbero in alcuna maniera essere appagati ad un tempo in tutti i vecchi sistema v'ha per di dubbio che essi non possono poi che in sette minor misura venire esauditi col sistema Bettolo — il quale, quando fosse accolto dal Parlamento, come ha in sè gli elementi per una soluzione razionale del problema della nostra politica commerciale marittima, sceglie di altra parte per la logica del suo stesso congegno la possibilità di alcune richieste, sia pure giuste dal punto di vista dell'interesse locale, ma che escono dai limiti dentro di cui per forza di cose deve contenersi il sistema delle sovvenzioni fisse.

Di fronte al nuovo esperimento di politica marinara contenuto nel disegno di legge presentato dal Governo al Parlamento, non è più il Governo che può cedere e concedere linee od approdi ma è il Parlamento che deve dire se approva o no che quell esperimento si faccia — e si faccia n'interessi nei limiti e nei termini dei principii informatori tracciati dal Governo nel disegno di legge presentato.

Comunque, poichè ora l'ultima e definitiva parola spetta al Parlamento, è più pratico che, d'ora innanzi, voti e deliberazioni di enti locali, Camere di commercio, Associazioni e commerciali siano inviati alla Presidenza della Camera, che curerà, a norma del Regolamento interno dell'Assemblea di farli pervenire alla Commissione Parlamentare, che gli Uffici quanto prima nominerà per lo studio del disegno di legge l'on. Bettolo.

Abbiamo dato il posto d'onore - *nobleme oblige* - alla Nota ufficiosa del Ministro della Marina, il quale, prima ancora che fosse noto il riparto per gruppi delle linee sovvenzionate, si era visto arrivare addosso tale una valanga o una ondata di reclami, proteste, petizioni, ecc. da costringerlo a chiudere i boccaporti per evitare l'inondazione e a dire come Nelusko nell'Africana ad avvertire colla tromba di volgere al Nord, ossia a Montecitorio.

Era prevedibile del resto che ciò sarebbe avvenuto, sebbene l'on. Bettolo abbia trovato modo di placare — vedremo in seguito con quali sacrifici divini — Nettuno e quel suo prodigo figliuolo Eolo, che scatenarono tutte quelle furiose tempeste contro la nave di Schanzer.

Non è difficile — *Pop. Rom.* del 9 dicembre — vedere insorgere una forte opposizione da parte di coloro che non si sentiranno disposti a lasciare privilegi e vantaggi locali, goduti e apportati ai vari Centri marittimi dalle Convenzioni.

E ben vero che sotto gli eccitamenti artificiosi degli interessati a Palermo, Venezia, Napoli e perfino a Genova si elevarono proteste violente anche contro le Convenzioni.

Ma ora che i centri marittimi sanno quali vantaggi avrebbero tratto dal maggior numero di piroscafi, di tonnellaggio e di approdi, non è probabile che si acquietino completamente in omaggio all'enunciato sistema di poche linee sovvenzionate e di larghi premi alla marina libera, che favorirebbe quasi esclusivamente uno o due grandi porti, dove affluisce la somma del carico, riducendo gli altri allo stato di accattonaggio.

Questo dicevamo allora, quando si credeva che le sovvenzioni sarebbero ridotte a sei o sette milioni; ma che vi siano ancora dei rimedi, quando l'on. Bettolo, gettato a mare il suo sistema, si è messo all'arrembaggio della nave sovvenzionata (cifratti fra 15 e 17 milioni di differenza) ed ha rimesso a banchetto sovvenzionati liberi marini, costruttori navali e siderurgici, è strano che vi possano ancora essere dei malcontenti lungo i 6000 chilometri delle italiche spiagge.

Ad ogni modo speriamo che costoro, i quali accusano nuovi dolori, troveranno qualche lenimento alla farmacia di Montecitorio, ove li indirizzasti l'on. Bettolo: in quanto a noi, ora che il progetto è stato distribuito, non mancheremo di esaminarlo spassionatamente, obiettivamente senza smentire l'atmosfera di sospetti, d'insinuazioni e di calunnie.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Vienna**, 16. — Lo stato di salute del borgomastro dottor Lueger si è aggravato ed ispira una certa inquietudine.

(S) **Londra**, 5. — (*Ritardato per interruzione di linea*) — Sono qui giunti il Principe e la Principessa Enrico di Prussia per fare visita al Re Edoardo e sono stati ricevuti alla stazione dal Principe e dalla Principessa di Galles.

(S) **Stoccolma**, 16. — Il giornale *Dages Nyheter* dice che il gran maresciallo del Regno, barone d'Ehsen, sarebbe malato in seguito ad avvelenamento prodotto da cibi mangiati.

I medici e la famiglia del malato si rifiutano di dare qualunque spiegazione.

La notte scorsa lo stato del malato era un po' migliorato.

(S) **Parigi**, 16. — L'ambasciatore di Russia, Nelidoff, è gravemente malato e dovrà presto subire una operazione chirurgica.

(S) **Pietroburgo**, 16 — Il Parlamento finlandese è stato convocato pel 17 marzo.

(S) **Londra**, 16 — L'ex Ministro degli Interni H. J. Gladstone, recentemente nominato Primo Governatore generale dell'Africa del Sud, è stato investito della dignità di Pari.

(S) **Parigi**, 16 — L'ambasciatore di Russia Nelidoff soffre di ostruzione intestinale. Nel pomeriggio ha subito un'operazione. Il suo stato è soddisfacente.

(S) **Parigi**, 16 — Il *Gaulois* pubblica: Si assicura che la Regina Amelia di Portogallo resterà a Biarritz fino al marzo prossimo. Durante questo tempo vi si recherà pure Re Edoardo. Essi si intratterranno certamente sul matrimonio di Re Manuel. La Regina si recherà in seguito a Madrid ed a Villamarigue.

(S) **Parigi**, 16 — L'*Echo de Paris*, afferma che sarà prossimamente presentato alla Camera un progetto di legge per trasformare la direzione dei culti in direzione generale delle associazioni.

(S) **Londra**, 16 — Lord Knollys, segretario particolare del Re Edoardo, dichiara invenzione infame le voce riprodotta dai giornali di Parigi e di Madrid, secondo la quale sua figlia miss Alexandra Knollys sarebbe fuggita con un ufficiale inglese e si troverebbe a Palma (Majorca).

Miss Knollys si trova invece a Londra e non ha mai lasciato la casa paterna.

La situazione in Grecia.

(S) **Atene**, 16. — Il *Chronos*, organo autorizzato della Lega militare, pubblica in testa al suo numero di oggi una dichiarazione, nella quale si affermano false ed erronee tutte le interpretazioni date alla convocazione dell' Assemblea generale, come tendente a ridurre i diritti reali o a cambiare la persona del Sovrano.

L' Assemblea mira esclusivamente ad un' opera di riforme interne.

(S) **Atene**, 16. - L'incidente dei giornali è esaurito. Tutti i giornali si ripubblicheranno domani.

Un misterioso avvelenamento.

(S) **Stoccolma**, 16. — Lo stato di salute del barone d'Essen, gran Maresciallo del Regno che, dopo essere intervenuto ad un banchetto, ha presentato sintomi di avvelenamento, è assai grave.

L'albergatore, che ha servito il banchetto, come pure l'ex Ministro Taun e una moglie, sono ugualmente ammalati.

E' anche ammalata la signora Anna Wallenberg Sidow.

L'inchiesta che è stata aperta non ha ancora permesso di constatare in quale vivanda si trovasse il veleno.

La situazione politica inglese

(S) **Londra**, 16 — Lord Rosebery, parlando in un banchetto, ha reclamato che venga nominata una Commissione reale d'inchiesta sulla riforma doganale ed ha ribadito l'opportunità di una riforma della Camera dei Lordi.

(S) **Londra**, 16. — Si assicura che fra il Ministro delle finanze e il gruppo irlandese sia intervenuto un accordo per soddisfare le esigenze del capo nazionalista J. Redmond.

Gli irlandesi si asterrebbero dal creare imbarazzi al Governo.

RUSSIA E PERSIA

(S) **Pietroburgo**, 16 — Si ha da Teheran che la Persia ha chiesto formalmente alla Russia il ritiro delle truppe rasse dal territorio persiano.

* * *

La richiesta formale della Persia potrà causare al Governo dello Scià delle difficoltà diplomatiche per quanto la sostanza sua possa invocare le dichiarazioni della Russia stessa.

In seguito alla lotta interna in Persia tra il Governo dello Scià (ora detronizzato) ed i rivoluzionari di Tabria, si ritennero in pericolo gli stranieri stabiliti in Persia.

Nella notte dal 26 al 27 aprile 1909 un distaccamento russo, comandato dal gen. Smarski, entrò in territorio persiano ed occupò due piccole città di frontiera.

Il Governo russo accompagnò tale passo con la dichiarazione che l'occupazione era puramente temporanea, che serviva unicamente alla protezione degli stranieri e che sarebbe cessata non appena ristabilita definitivamente la calma nel paese.

Ora un tale concetto divergono le opinioni.

Il Governo di Pietroburgo, memore dell'avviso che, dopo il mutamento di Sovrano, dopo la riconvocazione della Camera e dopo la sincera trattivazione della Costituzione, la calma poteva dirsi definitivamente ristabilita.

La Russia non ha mai fatto obiezioni diplomatiche, ma neanche ritirato le truppe.

Il Governo persiano ha lasciato correre finchè il Parlamento non ha costretto, attraverso perfino un cambiamento del Ministero degli Esteri, nella settimana scorsa ad agire.

Ed ora spetta la risposta al Governo di Pietroburgo.

La riforma elettorale prussiana.

Berlino, 16 — La discussione del progetto di riforma elettorale è stata della Camera dei Signori presieduta dall'on. Krause-Waldenburg (cons. moderato) ha preso in genere la piega, che potè essere prevedeva.

Prima di tutto occorreva liberare il terreno dalla pregiudiziale presentata dai tre commissari radicali e dall'unico commissario socialista. Questa pregiudiziale chiedeva l'introduzione in Prussia del suffragio vigente per le elezioni generali al *Reichstag*, vale a dire il suffragio universale, uguale, diretto e segreto, e chiedo che venga respinto qualunque progetto di riforma non informato a tale criterio.

La pregiudiziale fu respinta, ma a generale sorpresa, con 17 voti contro 11, avendo il centro votato contro l'opposizione radicale. Su tale mossa le opinioni sono alquanto disparate. I conservatori credono o fingono almeno di credere, che il centro abbia voluto con ciò soddisfare la parte democratica dei suoi elettori, sapendo bene che la proposta era destinata a cadere: i liberali invece dicono, che il centro ha dovuto persuadersi del vivo malumore causato al popolo dal progetto e ne dovrà tenere conto anche in avvenire, cosicchè non gli sarà possibile aderire ad un compromesso coi conservatori.

Con la mossa la pregiudiziale del suffragio universale è sepolta e si è venuto ai voti sulla proposta liberale di sostituire nel progetto il voto segreto al voto pubblico.

E qui la situazione muta. Votarono a favore del voto segreto tutti i liberali, i cattolici ed il socialista, totale 15; votarono contro i 13 conservatori e i conservatori moderati.

La situazione con tale voto si complica notevolmente. Che la Camera stessa approvi il voto segreto è ormai fuor di dubbio, perchè si sa che sono favorevoli al voto segreto anche vari conservatori moderati.

Il Governo ha la scelta, o di trovare come vor rebbe un compromesso, che salvasse la situazione e che è molto difficile a trovare, o di lasciare approvare il voto segreto dalla Camera dei deputati per farlo naufragare poi alla Camera dei signori. Ma, siccome la questo caso la Camera dei deputati terrà duro, l'esito per il Governo è più che mai incerto.

Le dimostrazioni dei socialisti non smentirano l'infausta sorte, con le votazioni nella Commissione sono discusse con la maggiore vivacità.

(S) **Neumuenster (Holstein)**, 16. — Iersera, dopo due comizi contro la riforma elettorale, una colonna di dimostranti attaccò a sassate la polizia, la quale rispose usando le armi.

Fu compagnia di fanteria accorse in aiuto della polizia, sgombrando i dintorni del palazzo municipale.

Parecchi dimostranti ed agenti di polizia rimasero feriti.

DA PARIGI

Causa l'interruzione della linea telefonica non abbiamo ricevuto il consueto fonogramma.

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 15* — (*Ritardato per interruzione di linea*). — Nella seduta del pomeriggio di ieri la Camera ha approvato gli articoli dal 25 al 29 del bilancio della guerra.

×

(S) **Parigi**, 16. *Camera* — *Adiparl* interroga il Ministro delle Colonie sul massacro di una colonna francese nell'Dadai.

Frontiot (Min. delle Colonie) risponde comunicando le informazioni ricevute.

Egli dice che il capitano Fiegenschuh, di stazione ad Abecher, capitale dal Ouadai, era partito nei primi di gennaio diriggendosi verso il territorio dei Massalit per una ricognizione. Egli era a capo di una colonna composta di 109 tirgliatori senegalesi e di un corpo numero di indigeni raccogliticci, con due tenenti, un sergente e un maresciallo d'alloggio europei.

Mentre il capitano, fidando in una lettera ricevuta dal Sultano della regione del Tagedin, credeva che la ricognizione sarebbe proceduta in modo pacifico, invece il 4 gennaio fu improvvisamente attaccato in una stretta gola, ad Abir Tarli, a tre giorni di marcia a sud-est di Abecher, sull'Ued Kadja, alla frontiera nord-ovest dei Massalit.

Il nemico nascosto fra le roccie e nella boscaglia decimò la colonna, che non potè difendersi efficacemente.

Soltanto otto tiragliatori ed alcuni indigeni poterono sfuggire al massacro.

Il Ministro soggiunge che sono state prese immediatamente misure per rinforzare le truppe che stazionano ad Abecher, onde garantire la sicurezza dei posti e prevenire una dolorosa ripercussione sui Ouadai.

Il Ministro assicura che non si trattava di una spedizione avventurosa, ma di una marcia nell'interno delle frontiere della colonia ed esprime le condoglianze della Camera e del Governo per le famiglie dei caduti e rende omaggio agli ufficiali ed ai soldati morti al servizio della Patria. (Vivi applausi).

Il Presidente *Brisson* si associa alle parole del Ministro.

URUGUAY

(S) **Montevideo**, 16 — Il Congresso è stato aperto con un Messaggio del Presidente Willman.

Il Messaggio dimostra i vantaggi della legge elettorale e qualifica la insurrezione come un tentativo di tradimento contro la patria. Consiglia la revisione del Codice penale.

Il Presidente constata quindi i progressi dei servizi pubblici.

Dice che l'Uruguay prenderà parte alle Esposizioni di Roma e di Torino.

Annunzia che a Montevideo si riunirà un Congresso postale. Un plenipotenziario è partito per l'Europa allo scopo di concludere trattati di arbitrati di commercio e di estradizione.

Il Messaggio conclude col rilevare che, malgrado la rigidezza delle imposte sull'importazione delle carni e dell'imposta sui fari e la soppressione della sopratassa postale, si prevede una nuova eccedenza di entrata di 1.313.720 piastre in oro.

PRUSSIA.

(S) **Berlino**, 16. — La Camera dei Deputati prussiana ha discusso il progetto di legge relativo alla indennità di trasferta ai funzionari dello Stato.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 16. — *(Ritardato per interruzione telegrafica)*. — Ha avuto luogo la seduta di apertura della nuova Camera dei Comuni.

Sir William Lowther è stato rieletto *Speaker* (Presidente).

La Camera si è quindi aggiornata ad oggi. La sanzione reale all'elezione di Sir W. Lowther sarà oggi comunicata alla Camera ed i membri dell'assemblea dovranno quindi prestare giuramento al Re. Dovendo questa cerimonia occupare la maggior parte della settimana, la lettura del discorso del Trono non avrà luogo prima del 21 corrente, giorno per il quale era fissata negli accordi tra il Re ed Asquith.

×

Durante la seduta si è prodotto inaspettatamente un episodio drammatico.

Mentre i deputati prestavano giuramento entrò nell'aula, camminando a stento e sorretto dal figlio Austen Chamberlain e da Lord Horpeth l'ex Ministro Giuseppe Chamberlain, il quale fu fatto sedere al banco riservato ai Ministri.

Lopo aver pronunziata la formula del giuramento con voce molto debole, si accinse a firmare, con lo prescritto, la lista dei deputati, ma non fu in grado di farlo.

Allora il figlio Austen scrisse lui sulla lista il nome del padre, il quale si è limitato a fare colla mano destra un segno deciano alla firma scritta dal figlio.

Questa scena si è svolta tra il commovente silenzio della Camera.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 16. — *Camera*. Si respinge la domanda presentata da Datchef di interpellare il Governo sulla legge relativa alle lande macedoni.

Camera decide quindi di richiamare l'attenzione di Talaat Bey sui motivi della domanda di interpellanza di Datchef.

(S) **Costantinopoli**, 16 - L'inchiesta ha stabilito che l'incendio del Parlamento fu puramente accidentale.

La ricchezza privata in Francia.

Dalle statistiche ufficiali illustrate dall' *Economiste français*, si traggono alcune interessanti deduzioni, circa il progresso e la evoluzione della ricchezza francese.

Mentre i beni immobili denunciati nel 1898 ammontavano a L. 3,090,162,000, nel 1908 erano saliti a L. 3,265,867,000, con un aumento, in undici anni, di L. 245,505,000.

I beni mobiliari nel 1898 erano di L. 3,331,137,000 e nel 1908 di L. 4,090,087,000: dunque L. 758,950,000 di aumento. In questa ultima cifra i valori mobiliari propriamente detti rappresentano L. 230,438,000 cioè quasi l'aumento totale dei beni immobili.

Ecco le distinte in migliaia di lire:

	1898	*1908*	*Aumenti*
Beni mobili			
Valori mobiliari	2,082,182	2,312,570	230,438
Altri beni mobili	1,449,005	1,777,517	328,512
Totale beni mobili	3,531,197	4,090,087	558,950
Beni immobili	3,090,162	3,335,667	245,505
Totale generale	6,621,399	7,425,754	804,455

Considerando i soli valori mobiliari propriamente detti, se ai dividono i valori francesi dai valori esteri, si arriva a constatazioni del tutto impreviste.

Infatti da questa distinzione risulta un regresso dei valori mobiliari francesi ed un aumento progressivo e rapido dei valori mobiliari esteri.

	Valori mobili	
	francesi	esteri
1898	1,640,227,000	441,855,000
1908	1,612,892,000	669,678,000
Diff. —	27,385,000	+ 227,823,000

Ciò è reso anche più evidente, se fra i diversi titoli mobiliari si considera separatamente la rendite francesi e gli altri valori del Tesoro e si confrontano con le rendite e gli effetti pubblici degli altri Stati.

Le seguenti cifre mostrano che i capitali francesi emigrati all'estero sono investiti in fondi di Stato: contrariamente l'assertione che essi si rivolgano di preferenza alle industrie ed ai commerci.

Infatti durante il periodo dal 1898 al 1908, l'aumento dei valori mobiliari esteri, come Azioni, Obbligazioni, ecc., fu di circa 104 milioni, mentre l'aumento che si riferisce alle rendite e agli effetti pubblici di Stati esteri supera 154 milioni.

Durante lo stesso periodo, le dichiarazioni di successione accusano invece una diminuzione di quasi 92 milioni per le rendite e gli altri valori del Tesoro di Francia, ed un aumento di soli 64 milioni per le rendite ed obbligazioni di origine francese.

Ecco un quadro sintetico e dimostrativo di quanto si è detto:

	Valori francesi.		
Rendite e valori pubblici	491,850	399,498	— 91,852
Azioni, Obblig., ecc.	1,148,427	1,212,894	+ 64,467
Totale	1,640,277	1,812,892	
	Valori esteri.		
Rendite ed effetti pubblici	187,404	341,515	+ 154,111
Azioni, Obblig., ecc.	254,451	358,168	+ 103,712
Totale	441,855	699,783	

Un'altra osservazione importante è che da dieci anni a questa parte la proprietà immobiliare rurale non ha fatto alcun progresso.

L'aumento di 245 milioni accennato sopra non riguarda che gli immobili urbani.

Ecco infatti i dati statistici:

	Imm. urbani	Imm. rustici
1898	1,570,351,000	1,519,811,000
1908	1,816,324,000	1,519,843,000

Se dunque i dati delle statistiche sono esatti, sarebbe avvenuto nella ricchezza privata della Francia uno spostamento.

Infatti risulta: 1° che in Francia il valore dei beni mobiliari progredisce più rapidamente di quello dei beni immobiliari;

2° che il valore dei beni urbani progredisce meno quello dei beni rurali è stazionario;

3° infine che il favore del pubblico francese si rivolge a preferenza dei propri sui fondi di Stato esteri.

ARMI ED ARMATI

Una riparazione doverosa.

La legge sull'avanzamento degli ufficiali dispone che « gli ufficiali in congedo possano essere promossi al grado superiore, soltanto quando gli ufficiali in servizio attivo di pari grado e di pari anzianità abbiano avuto la promozione. » Ed è giusto che così sia, per evitare che l'inattività in congedo, chiamata in servizio temporaneo, possa esercitare funzioni di comando superiori a quelle del colleghi in servizio effettivo, di anzianità pari alla loro e non ancora promossi.

Ma, nella pratica applicazione, a questa provvida disposizione si è data una interpretazione, la quale è andata al di là del pensiero del legislatore, trascurando un elemento di fatto, che era sostanziale, cioè l'idoneità dei promuovibili al grado superiore.

Onde avviene che ufficiali in congedo, riconosciuti promuovibili, abbiano ritardata la promozione — o taluno non l'ottenne punto, perchè colpire nel frattempo dai limiti di età, che lo posero fuori concorso per il grado che speravano di pari grado o di pari anzianità in servizio permanente, sebbene dichiarati una prima volta non promuovibili al grado superiore, sono mantenuti ancora nel quadro attivo.

Ed è ragionevole una siffatta larghezza, perchè il giudizio sulla promuovibilità di questi ufficiali non è definitivo. Ma a patto, tuttavia, che essa non crei un ostacolo insuperabile, per taluni gradi, all'avanzamento dei colleghi in congedo; come è accaduto sovente volte nella promozione a maggiore generale dei colonnelli in congedo; inconveniente, che si è ripetuto spesso e in queste colonne — rilevato più d'una volta, parecchi anni addietro, senza alcun pratico risultato.

La legge vuole bensì, in tesi generale, che il colonnello in servizio attivo, se definitivamente escluso, dopo due successivi pareri della Commissione di avanzamento, sia senz'altro promosso, sia trasferito nella posizione di congedo: ma essa sanisce anche una eccezione a favore dei colonnelli dei distretti, i quali, malgrado l'esclusione dall'avanzamento, possono essere conservati in servizio permanente fino al 58° anno di età.

Da questa eccezione è derivato fin qui che taluni colonnelli in congedo, quantunque dichiarati idonei al grado superiore, non abbiano potuto ottenere la promozione al generalato, perchè la via era loro sbarrata da pochi o molti colonnelli dei distretti, dichiarati *inpromuovibili*.

La logica avrebbe voluto che, in omaggio al criterio dell'idoneità al grado superiore — condizione *sine qua non* all'avanzamento — la promozione fosse data ai colonnelli in congedo, che ne avevano l'idoneità, man mano che i colonnelli in servizio attivo, di pari anzianità, compresi nel quadro di avanzamento, la avessero ottenuta.

Si è invece dato alla legge contantemente una interpretazione *lesterale* restrittiva e parecchi colonnelli delle varie armi dovettero assistere, da pari, a promozioni, senza ottenere il generalato, al quale avevano un diritto acquisito, essendone stati giudicati promuovibili, perchè un colonnello, dichiarato non idoneo al grado superiore, non può essere *promosso* neanche stato promosso, ne chiudeva loro il cammino.

A rimuovere questo ostacolo e questa incongruenza, che, secondo si annuncia, l'attuale Ministro della guerra, on. Spingardi, provocando dal Consiglio di Stato l'interpretazione autentica della legge sulla quale conviverà disposizioni che dovevano integrarsi reciprocamente e non elidersi.

E l'interpretazione, come ora a prevalersi, ha dato ragione a coloro, che, come noi ritenevamo, pensavano doversi stabilire identità di termini tra le due categorie di ufficiali, si chè la idoneità al grado fosse condizione *necessaria* all'avanzamento per ambedue le categorie.

Importa ora che le promozioni avvengano solecitamente, prima che l'inesorabile limite di età arrivi a frustrare la legittime speranze di alcuni colonnelli, che da tempo attendono la meritata promozione, doverosa conforto e guiderdone di una vita spesa in servizio del Re e della Patria nelle battaglie della indipendenza nazionale e nelle sepre lotte del brigantaggio.

ECONOMIA e STATISTICA

Commercio italiano - Gennaio 1910.

L'Ufficio trattati e legislazione doganale ci comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni durante il mese di gennaio u. s.

Ecco i risultati:

	Gennaio 1910	*Differenza sul genn. 1909*
Importazioni L.	287,197,808	— 18,390,847
Esportazioni »	146,514,986	+ 14,603,915

All' importazione furono principalmente in aumento rispetto al gennaio 1909:

Granturco per	+ 3,400,000
Tabacco	+ 2,900,000
Seta greggia	+ 2,200,000
Legname da costruzione	+ 1,700,000
In diminuzione:	
Macchine per	— 7,000,000
Bovini	— 4,700,000
Cotone greggio	— 3,100,000
Bozzoli	— 2,400,000
Veicoli ferroviari	— 2,100,000

Alla esportazione presentano aumenti principalmente:

Tessuti e manuf. di seta per	+ 2,300,000
Tessuti di cotone	+ 1,700,000
Formaggi	+ 1,200,000
Essenza di agrumi	+ 1,000,000

Figurano principalmente in diminuzione:

Seta tratta greggia	— 6,400,000
Minerali metallici	— 600,000
Corallo lavorato	— 600,000
Frutta secche	— 500,000
Legumi e ortaggi	— 400,000

Nel primo mese di quest'anno si osserva il fenomeno inverso di tutto l'anno scorso, un aumento cioè nelle esportazioni, di fronte ad una diminuzione notevole nelle importazioni.

L'uva da tavola algerina.

Il nostro enotecnico a Berlino rileva da un rapporto del Console di Germania ad Algeri, (e il nostro che fa? dorme?) come l'ultima stagione dalla uve da tavola algerine è durata 40 giorni e cioè dal 10 luglio al 20 agosto.

L'esportazione superò quella delle due annate precedenti, poichè raggiunse circa 93.750 quintali, mentre ora stata di 60.960 qu. nel 1908 e di 55.180 nel 1907.

Dalla cifra di 73.750 qu. sbarcati a Marsiglia, circa 50.000 rimasero in Francia, dei quali 34.895 furono inviati a Parigi; il rimanente fu esportato altrove, di cui 22.695 qu. in Germania.

Ma l'uva algerina fu trovata immatura ed acerba e fu venduta male. Le ultime spedizioni giunte sui mercati tedeschi dovettero sostenere la concorrenza delle uve da tavola italiane, preferite generalmente, perchè più dolci e di più bella apparenza.

I fallimenti in Inghilterra.

Dalla statistica inglese testè pubblicata risulta che nel 1909 il numero delle sospensioni di pagamento pel 1909 fu di 9839, contro 10,196 nel 1908 : cosìa una diminuzione del 3.60 per cento.

Questa diminuzione è spiegata da fatto, che oltre al miglioramento ottenutosi l'anno scorso nel commercio e nella industria, i fallimenti del 1908 fecero sparire un certo numero d'intraprese poco solide.

Dal 1899, epoca in cui i fallimenti raggiunsero in Inghilterra il numero di 9133, non la proporzione delle bancarotte è stata meno sensibile come nel 1909.

Nell'anno scorso l'edilizia e l'industria del legname sono stato prospere, non avendo dato che un contributo di 127 fallimenti.

La insolvibilità invece si è maggiormente manifestata nel commercio delle mode, nelle sete e laneric; che hanno registrato 92 fallimenti di più in confronto al 1908.

NOTE AGRARIE

Contro la siccità nel meridionale. — Il dottor Fedele in un notevole articolo esamina sul *Coltivatore* quattro mezzi per cambattere la siccità nel mezzogiorno: *lavori profondi, lavori superficiali, concimazione, foganatura* : e conclude citando esempi pratici. i quali, se razionalmente applicati possono supplire in parte al difetto dell'acqua, ch'è il più grave inconveniente per l'agricoltura di quelle regioni.

Per l'ingrasso dei suini e del pollame. — Eccellente pei suini è la farina di vinaccioli, adoprata da 3 a 4 chili, preparandola con altrettanta crusca; pei tacchini bastano 15-20 grammi al giorno mescolati con crusca ed erba trita.

Ecco i mezzi onesti che si possono adoperare per aumentare il colore ai vini, specialmente quelsi'anno:

1° taglio con vino meridionale colorato :

2° uso di *enocrinine liquida* (estratta dalle vinacce) in ragione di 1-2 litri per ettolitro.

3° uso di *enocianina in polvere* (anch'essa prodotta dalle vinacce) in ragione di mezzo chilo per ettolitro, da sciogliersi in un mezzo litro di alcool, versandola poscia nella botte, agitando.

E questa la stagione propizia per la potatura dell'olivo, specie per le piante che hanno prodotto.

Il potatore d'olivi deve principalmente tenere d'occhio a queste tre regole fondamentali :

1° vuotar dentro, vale a dire togliere i rami interni in modo che la pianta all'interno rustivova;

2° *spianar sopra* cioè tagliare in modo che la pianta alla superior e resti quasi sopra un sol piano ;

3° *rienpire sotto*, cioè far sì che nelle parti basse la pianta resti pieni di rami, ricordandoci che sono sempre i rami bassi e pendenti quelli che daranno maggior frutto.

(Sempre con riserva. — *N. d. D.*).

Una buona iniziativa. — Il Comune di Torino, amministrato dal sen. Teofilo Rossi, notissimo e distintissimo agricoltore, nella revisione della tariffa del consumo La inclusa una nuova voce per le acque minerali, le quali, com' è noto fanno una grande concorrenza al vino nei grandi e nei piccoli centri e sono finora dapperttutto esenti dal dazio.

Nuova Società agraria. — E' sorta in Verona col capitale di 5 milioni una nuova società anonima agricoltori vesuto-lombardi » riuniti allo scopo della fabbricazione e del commercio dei concimi, prodotti chimici ed altri.

La Federazione delle cantine piemontesi ha aperti spacci sociali di vino a Genova, Alessandria, Torino, Pavia e Piacenza, e sta studiando di aprirne qualcuno sulle piazze estere.

Concorso a 10 borse di studio — E' aperto un concorso a dieci borse di studio con L. 500 ciascuna presso l'Istituto forestale di Vallombrosa. Si richiede laurea in scienze agrarie od in ingegneria conseguita in non oltre un biennio.

Esposizione enologica di Roma — Ne ha parlato per primo il nostro giornale.

Finora hanno aderito oltre 40 Camere di commercio italiane ed estere, molti Comizi e Consorzi agrari, ed altre Associazioni del genere

I concorrenti a tutt'oggi sono più di 300, dei quali la metà circa provisee dalla Francia.

Perchè il confronto colla Francia, massime in fatto di vini, non ci riesca sfavorevole occorrano i migliori ed i più forti produttori nostri a concorrere.

Camillo Manzini.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

L'igiene del piede e della mano — Manuale del pedicure con appendice del masticure, del dott. Giuseppe Antonelli - U. Hoepli, editore, Milano.

Questo volume, edito con la consueta grandiosità e eleganza dalla Casa Hoepli, adima quanto c'è di più vivo e interessante circa l'igiene del piede e della mano.

Il dott. Giuseppe Antonelli con efficacia e chiarezza espone le sue idee in proposito, corredandole di ricerche, di notizie, di formule, di consigli, coicchè il libro mentre viene a risultare un manuale indispensabile per gli esercenti la professione di masticure di pedicure, può essere consultato con vero profitto dalle famiglie, dalle mamme accorte e da chiunque coltivi l'osservanza delle regole igieniche.

Una libera Chiesa cattolica. — Prof. G. A. S. Fantoni Sellon — Ed. R. Bemporad — Firenze.

Con questo titolo l'A. ci presenta una traduzione dall'inglese dell'opera di Loyd Thomas.

L'autore è noto specie in Inghilterra, per la sua dottrina nonconformista ed il successo che ebbe il suo libro nell'edizione originale nel 1907 dimostra l'alta considerazione in cui è tenuto nel suo paese.

Il Fantoni Sellon ha voluto far conoscere in Italia le dotte teorie del celebre Thomas e sinceramente non poteva meglio curare questa traduzione, accessibile a tutte le menti perchè scritta in forma semplice e chiara.

La stampa inglese, facendo le lodi del traduttore, ferma la sua attenzione su di uno studio che precede l'edizione italiana e nella quale un ecclesiastico nonchè che maestro l'anonimo parla dello stato attuale del modernismo italiano, dandoci di esso un'interpretazione che è luminoso contributo alla chiarezza del quesito.

L'edizione senza essere di lusso è però ben curata.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. portante norme per l'applicazione della legge 26 dicembre 1909, circa il miglioramento economico degli insegnanti di ginnastica nelle scuole medie.

R. D. che esclude un tratto di strada comunale e ne classifica un altro nell'elenco delle provinciali di Reggio Emilia.

R. Marina. — Promozioni nel personale del Ministero:

direttore capo divis. di 2ª cl. Porzio Enrico, a direttore capo divis. di 1ª cl:

capo sez. di 1ª cl. Piperno Emanuele, a direttore capo divis. di 2ª cl.:

id di 2ª cl. Tagliaferri Ferdinando a capo sezione di 1ª cl.;

primo segretario di 1ª cl. Martinez Giuseppe a capo sez. di 2ª cl.:

id. 2ª cl. Appiani Iacopo, a primo segretario di 1ª cl.;

segretario di 1ª cl. Vocino Michele, a primo segretario di 2ª cl.:

id. 2ª cl. Zincone Giulio Cesare, a segretario di 1ª cl.;

id. 3ª classe Maltese Vittorio, a segretario di 2ª cl.;

id. 4ª cl. Pesso Giorgio, a segretario di 3ª cl. (con riserva di anzianità).

Movimenti:

1° sec. di vascello Marini Alessandro dalla disponibilità alla Giunte ricez. Venezia;

Tenente di vascello Valli Giulio dall' « Artiglio » al Ministero (uff. del capo di stato maggiore) - Perin di Cosmo Carlo dal Ministero (uff. del capo di Stato maggiore) all' « Artigliere » - Campioni Inigo dalla Commissione perman. alla Dir. artigl. Venezia.

Sottotenente di vasc. Belloni Angelo dalla « R. Brin » alla disponibilità.

E' annullato l'imbarco sulla r. nave « Piemonte » del ten. di vasc. Starita Pietro che scambierà colla « R. Margherita » il pari grado Diambra Tito che imbarca sul « Piemonte ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 16, ore 14.30. — L'autorità di Pubblica Sicurezza ha accertato che l'arrestato suicidatosi ieri sera, come vi telefonai, in Questura, non si chiama Franz Hofer, come egli aveva dichiarato, bensì Saverio Hanhard nato di Neumark, nella Carniola austriaca.

L'Hanhard, già impiegato postale a Lubiana, da due fogli dopo avere sottratto 3700 corone, commise parecchi furti a Milano ed in altre città italiane. L'immaneante, sotto il falso nome di Franz Hofer si era impiegato presso la Ditta Gramizzi commettendovi furti per oltre L. 1000.

Como, 16 — Le guardie di finanza Guido Cimarelli e Matteo Patteri sorpresero la scorsa notte due contrabbandieri e due donne che, provenienti dalla Svizzera e carichi di merce, tentavano di passare inosservati il confine.

Tra le guardie e i contrabbandieri s'impegnò una viva colluttazione.

Ad un tratto il Cimarelli, vistosi sul punto di essere sopraffatto, sparò contro uno dei contrabbandieri, tale Abbondio Toletti, la rivoltella, ferendolo gravemente.

Malgrado ciò i contrabbandieri riuscirono a fuggire.

Genova, 16 — Oggi, mentre presso la III Sezione della Corte d'Appello si discuteva il ricorso di tale Luigi Fumelli, condannato a tre anni di reclusione per rapina, costui, nel sentirsi riconfermata la condanna, scagliò contro il presidente ingiuriandolo e tentando di colpirlo.

I carabinieri dopo una lotta che durò una mezz'ora, riuscirono a ridurre all'impotenza il Fanelli che fu ritenuto al carcere.

Nella lotta uno dei carabinieri riportò una ferita piuttosto grave e dovette essere trasportato all'ospedale.

Padova, 16 — A Piazzola d'Adige ieri sera tali Panfilo Manasuto e il figlio Clodoreo assalirono proditoriamente sulla via il possidente Menegazzi Antonio, colpendolo con sette pugnalate. Il Menegazzi fu trasportato in fin di vita all'Ospedale di Este. I due Panfilo, che si erano dati alla fuga, stamane furono arrestati.

Italia Centrale.

Firenze, 16, ore 20,30 — All'Istituto Sociale degli studi superiori, all'ingresso dell'aula magna, è stata inaugurata una targa a Giosuè Carducci.

La targa è stata modellata dallo scultore Trentacoste e l'epigrafe dettata da Guido Mazzoni.

Hanno parlato nuo oratore triestino e il senatore march. Carlo Ridolfi.

— Presso Perticia, al casello ferroviario n. 24, è stato trovato morto nella garitta il cantoniere Antonio Fagl.

Sembra che il Fagl avesse accesò dal fuoco per riscaldarsi e che addormentatosi, sia rimasto asfissiato per le emanazioni di acido carbonico.

— Luigi Bretschi e Torello Barzanti, andando per la campagna in un calesse, furono formati da due sconosciuti, i quali, arrestato il cavallo, colla rivoltella in regno intimarono loro di consegnare i denari che avevano.

Questi alle loro minacia si ribellarono, ed sforzarono degli aggressori fer il Barzanti ad un braccio.

Perrara, 16 — Si assicura che fra breve Gabriele D'Annunzio terrà qui, per iniziativa della locale sezione della « Dante Alighieri » una conferenza di carattere artistico sul tema « Per il dominio dei cieli ».

Firenze, 16 — Nella sua villa di Piccolo è morto ieri il pittore Demostene Macciò. Lascia molte pregevoli opere. Sotto la sua direzione nel 1862 furono iniziati i lavori per lo sbeginmente della cittàa etrusca. Combattè, come garibaldino alla battaglie per l'indipendenza. I funerali seguiranno oggi.

Napoli, 16 (ore 24) — E' senza fondamento la notizia data da qualche giornale di Roma che d'incarico del Re Edoardo VII un addetto all'ambasciata inglese sia venuto qui per acquistare la Villa Brasiliana a Posillipo.

Questa villa è digià proprietà del Governo inglese, ed quale fu donata Nanno dopo da Lord Rosebery ed è destinata a residenza estiva dell'Ambasciata d'Inghilterra in Roma.

Italia Meridionale

Bologna, 16, (ore 24) — Ricorrendo oggi il 3° anniversario della morte di Giosuè Carducci a cura del Municipio furono appose corone votive alla lapide posta nella casa dove abitò. Oltre alla Famiglia, si recarono al cimitero numerosissimi amici, ammiratori o discepoli. Tra i visitatori notati il prof. Vettori, che li rappresentanza di Pascoli, e il dottor Rotelli.

La cappella, ove riposa la salma del poeta, fu ricoperta di fiori, e di fiori fu pure cosparsa la tomba di Severino Ferrari, posta di fronte a quella del Carducci.

— I professori supplenti delle nostre scuole medie hanno iniziato un'agitazione per ottenere alcuni miglioramenti.

Una Commissione si recherà a Roma per presentare un memoriale.

Taranto, 16. — (*Kariot*). L'agitazione contro il carovita delle pigioni si va sempre più accentuando. Dicesi che si stia costituendo una lega di resistenza per la quale si raccolgono già delle offerte in danaro.

Avellino, 16. — In Mirabella Eclano per rancori di partito certo Eredo Rossetti, figlio del sestano Domenico, ha aggredito il Sindaco dott. Leonardo Testa, facendolo al capo col bastone.

In seguito a ciò, rinatisi in piazza circa 300 persone dei due partiti locali, per poco non si venne a risse.

Quale conseguenza vennero evitate dal pronto intervento dei carabinieri che operarono alcuni arresti.

S. Severina Calab., 16 — I nuscitri di questo mandamento hanno lncaricato il presidente dell'adunanza d'inviare al Sotto Seg. di Stato, on. Lucifero, dep. del Collegio, il seguente telegramma:

« Interpreti sensi gratitudine insegnanti mandamento permettonsi inviare a Lei sincero propaggatore nostri diritti vivissime grazie augurii sinceri compimento approvazione progetto legge istruzione popolare efficacissimo combattere insalubre stimolo elevare dignità maestri prestigio scuola. »

Provincia Romana

Agitazione agraria a Valmontone

Valmontone, 17 — La costituzione della nuova Università agraria generale di Valmontone ha suscitato viva agitazione per l'attribuzione delle terre cedute dalla Casa Doria; poichè anche la cessata Università — per i soli naturali — pretende reclama, vantando il diritto di anzianità, la consegna.

Il Ministero di A. I. e C. ha già inviato un ispettore per cercare di risolvere la questione.

Per misura di precauzione le Autorità hanno inviato sul posto cento uomini di truppa e pacecchi agenti di P. S.

Scienze e Lettere

Il Duca degli Abruzzi al Karakorum.
La sua conferenza a Torino.

Torino, 16 — Il trattenimo teatro V. E. dove sta sera S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha tenuto la sua conferenza sulla spedizione al Karakorum, presentava un aspetto imponente.

Fin dalle ore 20 in platea e i vari ordini di galleria erano gremiti.

Fuori del teatro una folla considerevole assisteva all'arrivo del pubblico, delle notabilità e del Principi.

La sala offriva un magnifico colpo d'occhio. Sul palcoscenico era disposto un grande schermo bianco per la proiezioni delle cinematografiche, circondato da drappi di velluto rosso.

A sinistra della ribalta era un tavolo, pure coperto di velluto rosso, per l'oratore.

Ai piedi del palcoscenico erano disposte numerose splendide piante ornamentali.

Nella prima fila delle poltrone notavansi il Prefetto, comm. Vittorelli, il generale Frugoni, rappresentante il comandante il Corpo d'armata il comm. Usseglio, rappresentante il Sindaco e molte altre autorità.

Nelle file successive avevano preso posto depu tati, senatori, professori e numerosissime notabilità.

Nel palco reale sono entrati alle ore 21 S. A. R. la Principessa Letizia, le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova coi figli, accompagnati dai rispettivi seguiti.

Nelle baracacie si trovavano le autorità comunali, una rappresentanza del 3° reggimento alpini col colonnello, ed una rappresentanza degli ufficiali di artiglieria.

Alle 21.10, accompagnato dal conte Cibrario, è entrato sul palcoscenico S. A. R. il Duca degli Abruzzi, accolto da una entusiastica ovazione. Tutti i presenti si sono alzati in piedi, ed hanno acclamato lungamente il Duca.

Il conte Cibrario ha pronunziato brevi parole, ricordando gli ardimenti del Duca degli Abruzzi ed esprimendo a nome di tutta la cittadinanza un caldo ringraziamento a S. A. R. per la sua nobile iniziativa.

S A. R. il Duca degli Abruzzi ha ringraziato quindi a sua volta il conte Cibrario e la cittadinanza torinese per la calorosa accoglienza fattagli, in questa città cara al suo cuore per l'affetto sempre addimostratogli alla sua Casa.

Vivi applausi hanno salutato le parole del Duca.

Tutti i lumi sono poi stati spenti e S. A. R., in piedi sul palcoscenico, ha cominciato a leggere la sua conferenza. I cni fogli erano disposti su un elegante leggio, illuminato da una lampadina elettrica.

A mano a mano che l'augusto conferenziere leggeva la sua conferenza sullo schema apparivano magnifiche proiezioni che la illustravano.

Le proiezioni hanno destato grande ammirazione, specialmente quelle che riproducono il ghiacciaio del Baltoro ed il K. 2, di fantastica grandiosità.

S. A. R. è stata ascoltata con la massima attenzione. Terminata la lettura della prima parte, alle 22,30, un grande applauso ne ha accolto la chiusa.

Il pubblico in piedi ha acclamato S. A. R., che ha ringraziato, facendo venire al suo lato Vittorio Sella.

Sono state poi fatte le proiezioni cinematografiche, interessantissime E' stata specialmente applaudita quella che riproduce il passaggio del fiume seguito dalla sua carovana, sopra un ponte di liana.

Terminate le proiezioni cinematografiche alle ore 23,15 S. A. R. è ritornata sul palcoscenico, salutata da nuove ovazioni, ed ha ripreso, a tenore completamente illuminato, la lettura della seconda parte della conferenza, nella quale ha reso conto dei risultati scientifici ottenuti dalla spedizione e dei procedimenti tecnici usati per le osservazioni ed i rilievi fotogrammetrici.

La lettura è terminata alle 23,30.

Un applauso entusiastico, unanime, interminabile ha echeggiato nel teatro. Il pubblico è sorto tutto in piedi acclamando il Principe Luigi, che, in seguito alle insistenti ovazioni, è tornato sul palcoscenico per ringraziare.

L'incasso a beneficio del Consorzio di arrovvimento delle guide delle Alpi occidentali ha superato le 16.000 lire.

(La *Stefani* ci comunica un lungo sunto della conferenza di S. A. che riteniamo superfluo pubblicare, poichè il Duca la ripeterà martedì al Collegio Romano).

La conferenza a Roma.

La Presidenza della Società geografica italiana informa che, per espresso desiderio di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, la sua conferenza al Collegio Romano sulla spedizione nel Caracorum è rimandata a martedì (22) alle 4 pom.

Saranno inviate le disposizioni riguardanti la distribuzione dei biglietti.

Corso d'igiene navale.

Col 1° del prossimo marzo, nell'istituto d'igiene della R. Università di Napoli, avrà principio il corso di perfezionamento nella sanità marittima e igiene navale per i medici di bordo, tenuto per incarico del Ministero dell'Interno e colla approvazione del Min. della P. I.

Il corso durerà fino al 15 maggio. Ai medici che lo frequenteranno ed avranno superato il relativo esame finale, sarà rilasciato un certificato da prodursi per l'abilitazione a medico di bordo.

Le iscrizioni si ricevono sino al giorno 28 febbraio nell'Istituto d'Igiene della R. Università di Napoli, dietro presentazione del diploma di laurea e versamento della somma di L. 20 per il consumo di materiale per le esercitazioni.

Il vaccino pel tifo.

(8) **Parigi**, 16. Il dottor Vincent ha dichiarato al *Paris Journal* che comincierà prossimamente alle persone esperimenti del suo vaccino preventivo contro il tifo.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carrone ferrovie	prov. ieri
	15	—	—	—
Genova	febbraio	1232	550	73 1250
Venezia	»	375	75	140 850
Savona	»	329	204	73 576
Livorno	»	190	30	34 256
Spezia	»	43	18	25 70

Drammi di terra e di mare

Il disastro del " Chanzy „

(8) **Barcellona**, 16. — Baudes, l'unico superstite del vapore *Général Chanzy*, è qui arrivato ed è ripartito per Marsiglia.

Vapori naufragati sulle coste dell'Asia.

(8) **Pietroburgo**, 16. — Il *Russ* ha da Teheran: Tre vapori sconosciuti, che si recavano da Bushire a Bender-Rig, sono naufragati durante una bufera.

Vi sono oltre duecento morti.

Infortunio sul lavoro.

(8) **Colonia**, 16. — Una caldaia a vapore è esplosa nell'officina della Casa Stolzmann. Il figlio del padrone è stato orribilmente bruciato. Alcuni operai, che lavoravano in prossimità della caldaia sono rimasti gravemente feriti. Due fanciulli riportarono bruciature.

Tutte le vittime dell' accidente sono state trasportate all'ospedale.

Naufragi.

(8) **Londra**, 16. Il *Daily Telegraph* ha da Berlino che il vapore inglese *Greenland* ha avuto un urto al suo arrivo ad Amburgo con in battello da pesca in cui si trovavano 15 uomini, i quali sono tutti annegati. Il battello è affondato.

Le piene in Francia.

(8) **Parigi**, 16. — Le acque della Senna continuano a salire in alcune vie dei quartieri di Ivry e di Passy.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Da Siena: Dopo la brillante stagione di carnevale al teatro dei *Rinnovati*, stasera con ottimo successo, a quello dei *Rozzi* con la Compagnia di Emma Grammatica.

Tra le riviste. — Di Questi giorni vedrà la luce in Perugia una nuova pubblicazione: La *Rivista Umbra*, rassegna mensile illustrata delle arti delle scienze e delle lettere della regione.

Questa rivista sorge sotto gli auspici dei più chiari scrittori e dei più benemeriti studiosi di tutta indistintamente la regione umbra, intende rispecchiare il movimento del pensiero, della coltura, delle industrie d'ogni genere, e delle più importanti iniziative, dell'Umbria, posandole in raffronto alle quelle delle altre regioni.

Le arti — antica e moderne — la storia, il costume, la letteratura, le figure eminenti della Provincia, le industrie, le questioni delle comunicazioni, la vita della campagna, ambra, sacro, troveranno nella Rivista una trattazione ampia ed esauriente.

Augusti.

Il Rinnovellissimo è il numero di Carnovale della rivista: *Ma guarde*, edita con tanta eleganza dalla Casa François Tedesco-Boulevard Raspail, Parigi.

Molto opportunamente è uscito al fascicolo un graziosissimo modello, per bambola, di un costume da maschera completo di antica filatrice tedesca, che formerà la gioia delle piccine parigine.

La Rivista, le quali troveranno inoltre le consuete interessanti rubriche di giuochi, lavori sec.

— L'ultimo fascicolo di *Donna*, la simpatica pubblicazione torinese è notevole per le varietà quali sono tutti assegnati. Il bateillo è affondato.

Le piene in Francia.

(8) **Parigi**, 16. — Le acque della Senna continuano a salire in alcune vie dei quartieri di Ivry e di Passy.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Monte Carlo, 15. — (*Gindro*). — Al Premio di Monte Carlo (*handicap* - 4000 franchi) concorrono 106 tiratori.

1° il signor Wenmier, il quale a metri 25 1/2 ne-cise 25 piccioni tirando 25 colpi e vinse 7866 lir.

2° il signor Wenmier, il quale a metri 24 ne-cise 25 piccioni tirando 25 colpi, uccise 24 piccioni e vinse 3142 franchi.

3° il signor Schorigualie, il quale a 24 metri e 3/4 ne tirando 25 colpi, uccise 23 piccioni e vinse 2095 franchi.

4° diviso fra i sigi. Leo e Galletti, i quali rispettivamente a metri 20 e 27 1/2, e tirando ciascuno 12 colpi, uccisero 11 piccioni e si divisero 1572 franchi.

Domani 16 Premio Fortunio (distanza limite a metri 27 1/2).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 17 Febbraio 1910 — S. Donato
Leva il sole alle 7.5 m. — Tramonta alle 5.49 s.
Leva la Luna alle 11.32 m. — Tramonta alle 2.36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 18.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 16 Febbraio 1910 — Alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-11.0	1/2 coper.	Nizza	2.1	1/2 coper.
Arkangel	-1.0	nebbioso	Zurigo	0.4	coperto
Vienna	1.0	nebbioso	Costantin.	8.0	sereno
Madrid	7.0	sereno	Atene	6.1	1/4 coper.
Parigi	0.7	sereno	Arene	8.4	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	4.8	coperto	leg mosso	8.4	3.6
Torino	1.0	coperto	—	3.8	0.5
Milano	2.6	coperto	—	3.2	0.5
Venezia	2.3	coperto	agitato	5.3	2.4
Bologna	5.3	coperto	—	6.2	2.2
Ravenna	4.1	coperto	—	5.3	1.6
Ancona	7.8	3/4 coperto	calmo	8.3	1.6
Firenze	8.2	coperto	—	9.0	2.9
ROMA	**7.45**	coperto	calmo	**8.0**	**2.9**
Bari	6.8	coperto	calmo	10.2	4.8
Napoli	6.5	coperto	leg. mosso	9.2	4.8
Cagliari	7.4	coperto	—	9.1	4.4
Tiriolo	7.0	coperto	—	8.0	3.0
Palermo	9.8	coperto	agitato	13.0	9.0
Messina	9.0	1/2 coperto	calmo	14.1	7.2
Cagliari	9.0	nuvoso	mosso	12.0	7.2

Probabilità: venti moderati o forti, tra Sud e ponente, sul vadio e basso Tirreno; settentrionali sul golfo ligure e adriatici e vari altrove; cielo vario al Nord, nuvoloso altrove con pioggie. Tempo agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al livello del mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 750.2 Termometro centigr. massimo 8.4 minimo 2.4

Umidità relativa (3 assoluta 6.72. Vento a mezzodì E. Stato del cielo 3/4 piove.

Necrotisce.

4. Resta il rigido fertile.
4. Or facile a 'e il valico.
4. Città dell'Adriatico.
4. Un epilogo sbrigativo.
3. D'un patrizio coniuge.
3. Il fondator di Pergamo.
— Ebbe con Cumæ origine.

Spiegazione dei precedenti pasticcetti
MER-LOTTO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 8 FEBBRAIO 1910

Chiasso Adamo portiere, con Paolini Cosetta
Torri Antonio fabbro ferraio, con Stampa Margherita
Cardellini Alberto negoziante, con Magna Gentile
Leoni Giacchino agente di Città Giuseppe, con Stella
Zagoni Eugenio impiegato, con Sgarroni Vannanda
Marconi Alfonso impiegato, con Nicolai Virginia

MATRIMONI DEL 9 FEBBRAIO 1910.

Levi Alfredo Agenzia di Cambio, con Bassvi Eurica
MATRIMONIO DEL 10 FEBBRAIO 1910.

Pieroni Odoardo impiegato, con Lenzi Elena
Paoli Spartaco cameriere, con Pistilli Vincenza
Lucarelli Adolfo fattorino, con Pellegrini Teresa
Aloisi Angelo calzolaio, con Colazza Angela
Evangelisti Lamberto infermiere, con Cecarelli Olga
Vitamia Alfredo falegname, con Mazzoni Scolastica
M' Onofa Agostino macellaio, con Fraccioli Rosa
Gastelli Cirineo calzolaio, con dal Grande Linda
Rompietti Osvaldo ferroviere, con Iannitti Egle
Tortora Pario negoziante, con Arnioli Anna

MATRIMONI DEL 12 FEBBRAIO 1910.

Battarelli Ernesto verniciatore, con d'Orazio Annita
Sara Ernesto impiegato, con Calvelli Enrica
Averardi Amedeo vetturino, con Frassinoni Bianca

Nati e morti denunciati il 12 e 13 febbraio 1910.
Nati 76 compresi 2 nati morti.
Morti 68 dai quali 16 sotto i 7 anni.

Morti

Marzi Francesco fu Luigi, Grassano, 67, possidente, con
Corvasi Luigi di Savario, S. Elpidio a M., 33, contad. con
Berretta Luigi fu Filippo, Cornèo Lucia, 77, ved.
Grammiccioni Paolo, Urbino
Locchi Argelo fu Marco, Farnese, 66, muratore, ved
Tofani Enrico fu Raffaele, Roma, 62, falegname ced
Elena Margherita di Giuseppe, Roma, 9
Terracina Angelo fu Giacobbe
Bartolomei Cesare fu Adolfo, Roma, 18
Basili Palma di Francesco, Roma, 9
Fontana Francesco fu Luigi, Soriano al Cimino, 52, impiegato, ved.
Pioni Leonida di Filippo, Collefano 30, bracciante, celib
Viti Giovanna fu Domenico, Genazzano, 77, ved.
Mannozzi Alessandro fu Tommaso, Firenze, 75, comm.
Polomei Annunziata di Giuseppe, Roma, 1, ved. Coli
Stronati Augusta di Domenico, Roma, 34, zubile
Assenti Silvia fu Attilio, Tarsano, 32, ved.
Segnetti Giuseppe di Giuseppe, Genzano, Cercavelli
Marcelli Pasqua Rosa fu Antonio, Anticoli Corrado, 58, ved.
Lalli Rosalia fu Luigi, Palestrina, 36, ved. Mariani
Pisicaroli Augusto fu Leonardo, Cecsano, 69, sarto ved.
Barbieri Rodolfo Roma, 22, ferroviere, celib
Percolla Concetta fu Giovanni, Catania, 56, cas. Amodia
Barba Augusto fu Cirino, Roma, 1, ferroviere, celib
Cavalsassi Anna fu Paolo; Roma, 61, ved. D'Agostini
Micali Ettorina fu Ferdinando, Mantova, 74, ved. Rosani
Richini Augusto fu Giovanni, Roma, 1, ferroviere, celib
Luzzi Francesco fu Giuseppe, Calcinaia, 61, portiere, ved.
Viola Ferdinando fu Pasquale, Roma, 1, ferroviere, celib
Renzi Giovanni fu Amato, Mondaino, 49, muratore, conj.
Rasponi Angela di Antonio, Roma, 1
Angeleoci Erasmo fu Vincenzo, Piano Romano, 68, arb. Aurisci, conj.
Masetti Giovanni fu Raffaele, Roma, 52, bracciante, conj.
Purificanti Vincenzo fu Francesco, Villa S. Lucia, 59 contadino, celibe.
Candelmi Asunta fu Gennaro, S. Giovanni Rotondo, 34 conj.
Colagrossi Girolamo fu Francesco, Velletri, 87, murat., ved.
Greco Salvatore fu Giuseppe, Minori, Salerno, 1, studente
De Santis Fermina fu Girolamo, Civitavecchia, 73, ved. Lombi.
Paparoti Albino fu Luigi, Tolentino, 57, ecrett., celib.
Di Marzio Giuseppe fu Luciano, Spoltare, 48, conj.
Quattrini Giulia fu Agostino, Roma, 50, conj. Bianeci
D'Anathan Giovanna fu Enrico, Bruxelles, 51, pens., vedi
Boni Giulia fu Giacomo, Roma, 48, cas. Capponcelli
Pesolesi Antonia fu Sabadino, Monteciardo, 80, vedi Gandolfi
Pagnini Nicolina fu Giovanni, Firenze, 62, conj. Bagni
Costantini Sofia fu Pietro, Roma, 64, cont., ved. Agnelli
Bresi Antonio fu Giuseppe, Roma, 38, falegname, conj.
Rakoczy Maria Irma fu Michele, Vaec, 58, conj. Grossi
Mancini Rosa fu Pasquale, Roma, 63, ved. Sportacone
Bardoani Luigia fu Giuseppe, Urbino, 81, ved. Annini
Marconi Maria, Roma, 1, figlia di Vincenzo
Toni Giovanni di Giuseppe, Roma, 45, barbiere, conj.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comuni-catasto militare Tacino - 7 marzo - Provvista di tele occorrenti per le mappe.
Comune di Santa Sofia (Verona) - 5 marzo - Costruzione fabbricato ad uso cimitero. Pres. L. 10634.
Ass. Generale Spedali - 7 marzo - Vendita mare ricciata - Cristoforo Colombo - Pres. L. 50,000.
Genio militare - Comitato - 9 marzo - Costruzione caserma baracca in Civitavilla. Pres. L. 60,000.
Ministero Lav. Pubb. - 21 marzo - Lavori di parziale sistemazione del piano regolatore del porto di Viareggio - Pres. L. 60,000.
Ministero LL. PP. - 12 marzo - Completamento 4.o tronco S. F. in prov. di Caserta. Pres. L. 197,222.
11 marzo - Sistemazione della strada S. C. O. fra l'abitato di Allano e la S. S. Val d'Agri - Potenza. Presunto L. 98,000.
Consorzio stradale Ribordone per sistemazione strada Ribordone-Pont-Canavese (Torino) - 12 marzo - Costruzione strada Ribordone-Pont-Canavese. Presunto L. 98,000.
Municipio di Rieti - 28 febbraio - Fornitura quinquennale del materiale di mantenimento delle strade comunali. Pres. annue L. 27,000.

The London City & Midland Bank
Vedi avviso quarta pagina
LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

SPORTS

Le Corse alle Capannelle.

Domenica s'inaugurerà alle Capannelle la riunione di primavera con 5 belle corse al galoppo riunione, come già fu detto, di eccezionale importanza, raggiungendo i premi di quest'anno L. 200,000.

Da Napoli e da Pisa sono già cominciati ad arrivare i cavalli.

In questa prima giornata si avranno cinque corse ad ostacoli, importanti tutte, tra le quali quella per il premio Commercio della Società di cavalleria, montati da ufficiali del corso di equitazione di Tor di Quinto.

La Società dei Parieri ci darà quest'anno undici giornate di corse e la Società delle corse di Roma: la complesso 16 giornate che si svolgeranno sino al 24 di aprile con un programma sportivo interessantissimo.

Di questo rinnovellato incremento alle corse di Roma il maggior merito spetta all'infaticabile conte Schebler, al marchese di Roccagiovine, al duca Lante, al conte Campello, al prine. di S. Faustino e al marchese Calabrini.

L'anno venturo, già si sa, le riunioni si terranno nel nuovo magnifico Ippodromo dei Parioli; i lavori sono molto avanzati: il conte Schebler, che dà alla Società delle corse tutta la sua attività tecnica e pratica, è si appositamente recato nelle principali capitali di Europa per studiare il tipo migliore e più pratico di tribune e per dare all'Ippodromo di Roma quanto di meglio è stato creato fin qui.

I lavori per le tribune saranno iniziati quest'altro mese sui disegni di un architetto specialista, il quale curerà l'esecuzione del palco reale e delle tribune nei minimi particolari.

Ciclismo.

Codacci Pisanelli — Vicenza, 16 — La società di scherma ha ripreso oggi la sua attività.

Presidente il signor Codacci Pisanelli, che ha ringraziato i presenti per la fiducia dimostratagli.

Il signor Codacci Pisanelli ha quindi parlato sulla necessità di dare alla società un indirizzo veramente educativo, e di fare in modo che la scherma sia considerata come uno sport igienico, e non come un mezzo per acquistare la fama di spadaccino.

Il signor Codacci Pisanelli ha infine proposto che la società prenda parte alla gara di scherma che avrà luogo a Milano nel prossimo maggio.

Il signor Codacci Pisanelli ha quindi proposto che la società prenda parte alla gara di scherma che avrà luogo a Milano nel prossimo maggio.

Fabri (Giornale) — Il signor Fabri, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Lucifero — Il signor Lucifero, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Leali — Il signor Leali, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Riccio — Il signor Riccio, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Bentini — Il signor Bentini, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Pacifici — Il signor Pacifici, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Celesia — Il signor Celesia, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Per gli a

Celesia (L'Indennità di Celesia) — Il signor Celesia, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Salute — Il signor Salute, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Per gli a

Celesia (L'Indennità di Celesia) — Il signor Celesia, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Lucifero — Il signor Lucifero, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Molina — Il signor Molina, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Contro la c

Lucifero — Il signor Lucifero, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Riccio — Il signor Riccio, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Bentini — Il signor Bentini, che ha ripreso la sua attività, ha ripreso la sua attività.

Pacifici — Il signor Pacifici

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 16 febbraio - Pres. **Marcora** *- ore 14.05*

Presidente annunzia che la Giunta delle elezioni ha ritenuto non doversi far luogo alla decadenza del deputato Marazzi, per la sua promozione a tenente generale.

Per un acquedotto.

Riccio (Interno) all'on. Viazzi che interroga sulla facoltà di sequestro esercitata dal sottoprefetto di Sulmona ai danni del giornale *La Democrazia*, emanato con dell'ottobre scorso, in occasione della visita dello Czar, il sottoprefetto richiamò l'attenzione del procuratore del re su un articolo pubblicato in quel giornale; il procuratore del re ritenne che il giornale potesse avere la sua regolare diffusione riemandosi a qualunque provvedimento preventivo.

La legge fu rispettata.

Viazzi assicura che il sottoprefetto fece sequestrare il giornale, malgrado il parere contrario del procuratore del re.

Confida che il Governo vigilerà al rispetto della legge.

Un concorso annullato.

Lucifero (Istruzione) risponde all'on. Leali che il concorso ai posti di anatomia umana nelle Università di Cagliari e Sassari fu annullato in seguito a parere del Consiglio Superiore. E' stato bandito un altro concorso.

Leali si dichiara soddisfatto.

Contro il trasloco di un pretore.

Fabri (Giustizia) all'on. Buonanno che chiede le ragioni del trasloco del pretore Gargiulo, del mandamento di Pignataro Maggiore, risponde che in seguito ad un incidente avvenuto in una pubblica udienza, sorse un attrito fra quel pretore ed una parte della cittadinanza, onde il pretore fu abbandonato, senza che perciò il trambustamento assumesse biasimo o punizione per lui.

Buonanno crede che l'on. Sottosegretario di stato non sia stato bene informato e che il trasloco del Pretore di Pignataro Maggiore sia avvenuto per ingerenza delle camarille locali. Del resto presso il tribunale di S.Maria C.V. quando la capitano la politica, la giustizia si rende latitante e così si spiega che sindaci e segretari comunali sotto processo per peculato possono vedere prolungate per l'eternità le rispettive istruttorie.

Sulla correttezza nelle amministrazioni.

Riccio (Interno) all'on. Bentini. Il quale chiede se abbia provveduto di verità, e comunque, quanto sia conforme alle leggi organiche dello Stato ed al decoro delle pubbliche amministrazioni la consuetudine, onde si è avuta notizia per dichiarazione indiscutibile di un testimone giurato, in recente processo di stampa al tribunale di Bologna non essere cosa possibile che le pratiche affidate agli uffici dei ministeri procedano con relativa regolarità, *senza ungere le ruote*, e senza ricorrere all'opera di *sollecitatori*: che *sono nobili decaduti, arrecati senza mezzi, e gente simile*, risponde, escludendo assolutamente che nella nostra amministrazione occorra ricorrere ad inframmettenze di intermediari per il disbrigo degli affari, e rende omaggio all'Amministrazione italiana, esempio di rettitudine e correttezza. Avviene che vi siano talvolta vendittori di fumo. Ma costoro, scoperti, sono inesorabilmente colpiti dalla legge penale.

Fabri (Giustizia) aggiunge fin dichiarazioni del collega e dichiara che i funzionari del Ministero della Giustizia, ai quali è annesso il servizio delle grazie, sono assolutamente superiori a qualsiasi sospetto e, per rettitudine e coltura, meritano il maggiore encomio.

Il testimonio, che diede luogo agli ingiusti sospetti, quale fu che dichiarò di essere uno degli appartiene ad un'altra amministrazione, è stato sottoposto a procedimento disciplinare. (Benissimo).

Bentini prende atto delle esplicite dichiarazioni del Governo e se ne compiace per il decoro della pubblica amministrazione.

Facilitazioni tramviarie per operai

Celesia (LL. PP.) e **Riccio** (Interno) assicurano l'on. Giacinto Gallina che le corse mattiniere Abbiategrasso-Milano saranno riattivate nella prossima primavera.

Gallina ringrazia.

Per gli agenti ferroviari di Modane

Celesia (LL. PP.) assicura l'on. Richard che l'inasprita di residenza agli agenti ferroviari della stazione di Modane viene corrisposta fino dallo scorso ottobre.

Richard prende atto e confida che il provvedimento sarà completato con una adeguato aumento della indennità.

Contro la congiunzione dei palazzi Capitolini

Lucifero (Istruzione) all'on. Molina che domanda quali provvedimenti intenda adottare, come diffuse dalla fotografia dimostrazione dei monumenti nazionali, per impedire il minacciato deturpamento dei palazzi Capitolini, dichiara che il Ministero sottopose il progetto in parola al Consiglio Superiore delle Belle Arti, il quale non lo approvò ordinando che non debba permettersi alcuna modificazione od aggiunta ai palazzi Capitolini, i quali saranno perciò conservati alla universale ammirazione, quali vennero ideati dal genio immortale di Michelangelo. (Vive approvazioni)

Molina legge le parole pronunciate dal Sindaco Nathan nella seduta del Consiglio comunale di Roma che seguì quella del Consiglio superiore delle Belle Arti, nella quale fu pronunciato il voto contrario al congiungimento dei palazzi Capitolini.

Fa rilevare quanto sconvenienti fossero quelle parole e come esse fossero offensive per gli autorevoli componenti l'alto consesso artistico.

Si dichiara soddisfatto della risposta dell'onor. Lucifero, raccomandando che il Ministero dell'Istruzione vigili sempre e con grande cura sulla conservazione dei monumenti artistici, affinchè non avvenga più a lamentare deplorevoli inconvenienti come ad esempio, la demolizione del palazzetto del Viguola. (Bene!)

Lucifero (Istruzione) ripete che il Governo ha accettato e fatto suo il parere del Consiglio Superiore delle Belle Arti e contro di esso è solennemente ammesso l'appello all'autorità giudiziaria.

Bilancio del Ministero dell'Istruzione.

Esercizio 1909-910.

Podrecca, segnala l'importanza sociale del problema della educazione dei fanciulli deficienti e anormali strettamente connesso a quello della criminalità dei bambini e degli adulti.

Secondo le più recenti statistiche questi fanciulli deficienti, veri candidati della delinquenza, rappresentano il quattro al cinque per cento della popolazione scolastica.

Occorre provvedere con una opportuna profilassi pedagogica e morale, istituendo per questi fanciulli scuole separate e speciali.

Accenna agli asili per fanciulli deficienti, creati in Roma e Torino dalla iniziativa privata, e fa voti che tale iniziativa sia assunta dallo Stato.

Si associa ai precedenti oratori nel rilevare il livello intellettuale deplorevolmente depresso dei seminari, soprattutto per difetto di buoni insegnanti.

Rileva altresì che la facoltà concessa ai padri di famiglia di far impartire a loro spese l'insegnamento religioso nei locali delle pubbliche scuole, è pienamente senza applicazione, non per la ostilità delle amministrazioni comunali popolari, ma per la intrinseca incongruenza della disposizione. Si impone una radicale riforma.

Nega che non esistano nella vita altre idealità all'infuori della religione e rivendica alla democrazia il patrimonio dei più alti e puri ideali; anche il Libero Pensiero ha i suoi martiri. (Bene di all'estrema sinistra).

Calisse lamenta egli pure l'incuria del Ministero circa il nostro patrimonio artistico e archeologico, e si trattiene specialmente sulle deplorevoli condizioni delle necropoli Tarquiniese e Cerveterana.

Le cattedre di scienza delle religioni, istituite in alcune università, avendo carattere complementare, dovrebbero essere affidate alla libera docenza.

Invoca alcuni provvedimenti urgenti per la riforma della recente legge universitaria e conclude, esortando il Governo a far sì che il Paese riacquisti piena fiducia nel Ministero proposto alla istruzione ed alla educazione nazionale. (approvazioni)

Battelli raccomanda maggiore larghezza di criteri per quanto riguarda l'applicazione della legge sullo stato giuridico dei professori delle scuole secondarie.

La legge stabilisce che i trasferimenti debbano esser fatti per anzianità congiunta al merito, mentre effettivamente si tiene soltanto conto della anzianità con danno evidente dei professori giovani.

Dei pari giudica inadeguato allo scopo il sistema seguito nei concorsi per le cattedre delle sedi di prim'ordine. Ad essi addiviene per lo più insegnanti provetti, che non debbono essere assoggettati alla prova elementare, dell'esame scritto, nè ad un esame minuzioso di coltura generale.

Crede anche che si debbano migliorare le condizioni dei professori delle scuole pareggiate e a questo riguardo presenta un ordine del giorno:

Cannavina, svolge un ordine del giorno, che invita il Governo a presentare nel più breve tempo possibile un disegno di legge che regoli in modo uniforme in tutto il Regno la competenza paterna per la istruzione secondaria classica e tecnica, e si augura che il ministro vorrà accettarlo.

De Benedictis esorta il Ministro a dare maggiore incremento alle scuole per gli adulti analfabeti.

Vorrebbe anche elevata la cultura del popolo coll'istituzione di scuole professionali e di un maggior numero di biblioteche popolari e circolanti.

Scalori si preoccupa delle condizioni dei professori delle scuole secondarie e vorrebbe più razionalmente disciplinata la questione dei trasferimenti e a questo proposito presenta un ordine del giorno in questo senso, onde sia ridotto notevolmente il numero delle città considerate come sedi importanti.

Manfredi Manfredo raccomanda al Ministro maggiore generosità verso le Belle Arti, notando anche la necessità di regolare meglio tutta la materia legislativa che ad esse si riferisce.

Si duole poi che i restauri artistici rappresentino spesso deturpazione delle opere d'arte e offesa alla storia.

Esamina anche il funzionamento degli uffici di esportazione, raccomandando che siano posti in caso di esercitare efficacemente e con unità di criteri il loro mandato.

Invoca un aumento di stipendi per gl'insegnanti delle scuole di Belle Arti e per il personale subalterno.

Conclude augurandosi che il Ministro dell'Istruzione dimostri di essere anche Ministro delle Belle Arti (approvazioni).

Romussi, vuol migliorata la condizione dei maestri ed aumentato perciò il contributo dello Stato.

Raccomanda che sia aumentata la dotazione degli istituti superiori e che sia reso più efficace l'insegnamento della storia dell'arte nei licei con distribuzione di stampe e fotografie ed aumentando la retribuzione degli insegnanti.

Richiama poi l'attenzione del ministro sulle condizioni delle maestre degli asili infantili e degli insegnanti degli istituti di belle arti.

Esorta il Governo ad incoraggiare la geniale iniziativa dell'onorevole Valeri per la mutualità scolastica. (*Benissimo!*)

Mosca C. rifacendosi a quanto ebbe a dire l'on. Calda a proposito dei sentimenti, non che l'ingerenza diretta dello Stato in questi istituti è incompatibile col principio fondamentale della nostra legislazione, che è quello della separazione della Chiesa dallo Stato.

Crede che per diffondere nelle campagne il convincimento della utilità delle scuole occorrerebbe incoraggiare con premi i maestri privati che conducono i loro discepoli all'esame di proscioglimento.

Le vigenti disposizioni sull'insegnamento religioso sono violate da un'intima contraddizione e fa voti che la questione sia sinceramente affrontata e coraggiosamente risoluta.

Egli non crede all'efficacia dell'insegnamento religioso impartito nelle scuole da maestri incompetenti e sovente non credenti.

Accennando alle relazione dell'inchiesta sul Ministero dell'Istruzione, ritiene che la Commissione abbia talvolta obbedito a tendenze soverchiamente pessimiste, formulando censure non sempre meritate.

Invoca il completamento dell'organico dell'Istituto agrario di Palermo. (Bene! Bravo!)

Beltrami. Invoca provvedimenti atti ad integrare la scuola, poichè soltanto allora, quando e gli scolari si forniranno i mezzi necessari per frequentarla, si potrà seriamente applicare la legge che impone a tutti l'obbligo dell'istruzione e si eliminerranno i contrasti stridenti che quindi si verificano nelle scuole elementari tra i figli dei ricchi e i figli dei poveri, contrasti che servono solo a fomentare in quelle tenere menti l'odio di classe.

Molti comuni maggiori hanno provveduto con le proprie forze a istituire la refezione scolastica, i dopo scuole e tutte quelle altre forme di assistenza prescolastica e post-scolastica che la moderna pedagogia ha provvidamente ideato.

Queste provvidenze debbono essere generalizzate, e se non possono farle i comuni, specialmente i più piccoli, con le proprie forze deve intervenirvi lo Stato.

In questo senso egli presenta un ordine del giorno che raccomanda al Ministro.

Treves. Rileva la gravità delle conclusioni alle quali è pervenuta la Commissione d'inchiesta sulla Minerva, che l'oratore ricorda essere stata voluta specialmente dalla parte della Camera alla quale egli appartiene e che, sebbene non sia stata di carattere parlamentare come egli desiderava, ha reso opera proficua e meritoria.

Nei riguardi dell'istruzione primaria, la Commissione d'inchiesta si è dichiarata favorevole all'avocazione della scuola allo Stato, per quanto sulla capacità di coloro che sono preposti all'insegnamento.

Crede che tale esame sia opportuno anche con il progetto di provvidenzialissime provvidenze dal Governo, al quale egli rivolge alcune critiche.

Conclude chiedendo al Ministro quali siano i suoi intendimenti a riguardo dei risultati della inchiesta ed aggiungendo che il nuovo Ministro non segua l'esempio di taverna dato dal suo predecessore.

Rava chiede la parola per fatto personale, avendo l'on. Treves alluso all'opera sua. Dichiara che se egli non presentò molti provvedimenti che aveva in animo di presentare fu per aderire alla Commissione d'inchiesta di cui desiderava attendere le conclusioni e le proposte.

Tuttavia egli non trascurò di prendere le misure necessarie per eliminare gli inconvenienti che si verificavano, per riparare a mali lamentati, quando i lamenti erano giustificati e giungevano a lui.

Ricorda l'opera da lui spiegata per migliorare il bilancio e per allontanare dall'Amministrazione funzionari incapaci ed indegni, alcuni dei quali furono da lui deferiti al Consiglio di disciplina o all'autorità.

Così ad esempio deferì all'autorità giudiziaria il personale di vigilanza del Foro Romano quando venne a conoscenza degli abusi perpetrati a danno dell'erario. E fu pronunziata la condanna.

Ma la esiguità del reddito della tassa d'ingresso dei musei lamentata dalla Commissione d'inchiesta, non alla discussità del personale, si deve, ma ai sentimenti di capitalità ed ai riguardi che noi abbiamo per i forestieri.

Infatti, per antica tradizione della Minerva, la

In seguito a richiesta delle rispettive ambasciate dello stesso Ministero degli esteri, alle comitive che vengono a visitare la nostra città e a coloro che vengono tra noi a scopo di studio si concede spontaneamente l'ingresso gratuito nei musei e nei monumenti.

Rettifica anche alcune affermazioni dell'onorevole Murri e conclude che nella relazione della Commissione d'inchiesta vi sono 15 anni di indagini a che è d'uopo riconoscere che durante questi 15 anni la facoltà che vera nell'Amministrazione della Minerva invece di espandersi, si è venuta restringendo, e che a questo risultato hanno contribuito tutti i ministri che in questi ultimi tempi si sono succeduti in quell'Amministrazione.

Riconosce la necessità che il Ministero della Istruzione sia riordinato e migliorato in modo da divenire il vero centro della vita intellettuale, della moralità e della scienza italiana e a quest'intento tutti debbono cooperare, non già ricordando ad esagerando i mali del passato, ma riconoscendo quello che si è fatto per porvi riparo. (Vivissime approvazioni).

Treves e **Murri** replicano brevemente per chiarire le loro affermazioni e prendere atto delle esaurienti spiegazioni date dall'on. Rava.

D'Oria da ragione di un ordine del giorno col quale si invita il Governo a provvedere al riordinamento della R. Scuola navale superiore di Genova, secondo le proposte della Commissione allo'uopo da alcuni anni nominata ed i voti degli Enti locali per la sua trasformazione in regia Scuola di applicazione per gli ingegneri navali e meccanici.

Si leggono le interrogazioni ed alle 18,40 la seduta è tolta.

PROVINCIA ROMANA

Il Collegio Nazareno a Frascati.

A proposito di una notizia relativa alle dimissioni dell'avv. Valensani da membro dell'amministrazione del Nazareno a Frascati, pubblicata dal *Giornale d'Italia*, il nostro corr. ci telegrafa:

La verità sulla crisi nell' amministrazione del Collegio Nazareno è questa:

L'amministrazione del Collegio aveva a suo presidente il sen. don Fabrizio Colonna, del Consiglio prov., il quale si dimise qualche mese addietro e fu sostituito dal senatore Cencelli.

I consiglieri di nomina governativa erano l'on. Colonino, l'avv. comm. Clementi e il cav. Valensani.

Siccome questi ultimo era scaduto il 3 dicembre, con decreto del 10 gennaio, *firmato Sonnino*, venne riconfermato.

Ma siccome per ragioni di opportunità, probabilmente politiche, essendo stati nominati dal Governo precedente, l'on. Colonino e il comm. Clementi al dimisero, così anche l'avv. Valensani rassegnò le dimissioni.

Le ragioni di pretese irregolarità nell'amministrazione, cui accenna il *Giornale d'Italia*, non sussistono affatto, per la semplice ragione che nessuna irregolarità esiste nell'amministrazione del Collegio.

Ma in una Commissione che abbia per mandato di preparare una lista di candidati, la minoranza, dopo aver saputo il suo avviso ed aver accettato di venire alla votazione, deve accettarne il risultato, altrimenti si verrebbe all'assurdo che i meno possano imporsi ai più. O dimettersi prima di votare o astenersi dopo votato. Di qui non si sfugge.

L'incidente ha naturalmente provocato del malumore nella parte costituzionale del Consiglio, la quale non la prima volta, si trova messa con sorpresa a subire le pretese degli elementi estremi.

Naturalmente — come dicemmo — l'on. Ballori verso la fine della seduta ritirare le dimissioni e tale proposta otterrà l'unanimità del Consiglio.

Ma verrà esso aderire ai voti del Consiglio?

La questione ha assunto un carattere antipatico e penoso che conviene evitare a tutti, soltanto se l'eletto della minoranza con un voto di sorpresa, sentisse l'opportunità di non accettare l'incarico. In tal caso il comm. Ballori potrebbe essere nominato a quell'ufficio cui era stato designato dalla maggioranza della Commissione. E crediamo, del resto, che la una nomina sarebbe opportuna, anche se destinata a suscitare forse delle gelosie in qualche collega dell'attuale Commissione degli Ospizi marini, forse non estraneo alla mossa della minoranza, visto che l'Opera Pia dovrà risolvere la questione di non comune importanza nei rapporti con gli Ospedali di Roma, dei quali il Ballori è il direttore.

La sua presenza in seno alla Commissione potrebbe quindi riuscire in questo momento assai utile, onde sarebbe veramente deplorevole che per piccole bizze o per speciosi protesti ciò non potesse avvenire.

Stiamo comunque a vedere.

— Ieri la Giunta ha respinto all'unanimità le dimissioni da assessore del comm. Ballori.

Oltre ai cons. Vanni e Caretti, anche i cons. Endrè e Grandi si sono dimessi da membri della Commissione delle Commissioni.

La questione dei Palazzi Capitolini. — E' venuta ieri alla Camera, sotto forma di interrogazione, ed ha provocato dal banco del Governo dichiarazioni così precise e vetuste, che la questione si può considerare chiusa.

L'on. Sotto-segretario di Stato alla pubblica Istruzione, tra le vive ed unanimi approvazioni dell'Assemblea, ha assicurato la Camera che, in seguito al voto del Consiglio superiore delle Belle Arti, contrario al progettato congiungimento, il Governo non permetterà che i Palazzi, dotati dal genio immortale di Michelangelo e consacrati all'universale ammirazione, siano comunque modificati, ricordando ancora che contro il parere del Consiglio superiore fatto suo dal Governo, è ammesso soltanto il ricorso all'autorità giudiziaria.

E così anche questa questione è soppellita per sempre.

Nuovi medici comunali — In seguito al concorso bandito nel luglio dal Municipio per 24 posti di medico condotto di 2° grado, destinati al servizio dei poveri, ebbero luogo nella settimana scorsa gli esami.

I concorrenti furono 78 ed ecco per ordine di merito la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice e pubblicata nel *Bollettino della Prefettura*.

1 Del Vecchio Giulio — 2 Saracesi Filippo — 3 Caraffa Vincenzo — 4 Barbieri Domenico — 5 Fornini Alessandro — 6 Picacci Luigi — 7 Calonsi Augusto — 8 Degaudio Umberto — 9 Sabbatucci Luigi — 10 Cammarello Giuseppe — 11 De Matteis Giovanni — 12 Bonfiglio Achille Luigi — 13 Cinchini Camillo — 14 Simonescbi Pietro — 15 Trulli Nicola — 16 Mazzolini Eric — 17 Mancini Ugo — 18 Morelli Francesco — 19 Benedetti Carlo — 20 Silvestrini Silvio — 21 Bianchini Alessandro — 22 Albacini Eugenio — 23 Giammaria Oreste — 24 Salvi Edoardo.

Speriamo che lassù sulla montagna non avvenga qualche... blocchera a che la graduatoria formata dalla Commissione per ordine di merito sia rispettata.

Istituto Nazionale di educazione fisica. — Nella recente riunione, presieduta dal senatore Lucchini, il Comitato approvò in massima di accogliere l'invito del Ministero di A. Industria e Comm. di intervenire, se ancora possibile, all'Esposizione di Buenos Ayres, sezione *Sport ginnici*. e di far pratiche per potervi inviare una squadra italiana a darvi spettacolo di uno dei no stri giuochi caratteristici, come il tamburello od altro.

Si svolse quindi una interessante discussione sullo ambidestrismo, problema che mira all'armonico sviluppo dell'organismo e che riguarda specialmente la scuola. Fu affidato ad uno Commissione di competenti lo studio della questione, facendone poi tema di propaganda e di un'azione efficace nella scuola e nel popolo.

Liste politiche — Nel prossimo mese di marzo si procederà alla revisione delle liste elettorali dei sei Collegi di Roma: tutti coloro che vi abbiano interesse sono invitati a presentarsi non più tardi del giorno 15 marzo, le domande per modificazioni delle liste precedenti o per iscrizioni di nuovi elettori.

Giunta Provinciale Amministrativa — In G. P. A. nella seduta del 15 corr. approvò le seguenti deliberazioni:

Civitavecchia. Ser. organ. personale daziario.
Monta. Alienazione reliquia.
Piansano. Modif. reg. impiegati comunali.
Canino. Aumento stipendio commesso e applicato alla segreteria.
Id. Aumento stipendio bidello scuole.
Id. Aumento stipendio serviente.
Roccasecca. Aumento stipendio al medico.
Tivoli. Provvedimenti pel titolare dei beni pubblico.
Id. somma erogata a Verzino Mari neri.
Vallecorsa. Tariffa tasse bestiame.
Id. Tasse pascolo
Vallepietra. Capitolo sanitario.
Id. Transazione di spese pisdiziarie.
Roma. Riscatto debito vitalizio

Istituto orfani impiegati e S. E. Luzzatti — All'ultimo augurale svolto allon. Luzzatti dalla rinnovata Commissione locale dell' Istituto degli orfani degli impiegati civili nella sua prima riunione, l'on. Ministro ha risposto con la seguente lettera al Presidente della Commissione:

« Il voto della Commissione locale dell' Istituto degli orfani degli impiegati, che Ella si è compiacciuta di trasmettermi, associa a quello dei giovanetti affidati alle sue cure, mi è riuscito assai caro.

« Del pensiero oltremodo delicato e gentile il ringrazio vivamente, e soggiungo l'espressione degli auguri più sinceri che formo per l'opera benefica, alla quale sono lieto di rinnovare in questo incontro tutto il mio plauso.

Luigi Luzzatti.

Skating Club. — L'altro ieri, lo *Skating-Club - Roma* chiuse le sue brillanti riunioni nei locali di piazza Venezia. per riaprirle fra breve nei nuovi saloni a via S. Vitale. Abbiamo notato la principessa Ginstiniani Bandini, la contessa Chiusi, la prine. Colonna Sommonte, la contessa Santucci, Mme de Wecde, la march. Theodoli, la bar. Cretti Volchi, la march. Honorati, la prine. Antici-Mattei, e fra le più intrepide pattinatrici le signorine Antici-Mattei, Santucci, Negroni, Bentivoglio, De Wecde, Giustiniani-Bandini, Badiali, Telfener, di Mignan, Balbiani, Suardi, etc. Fra gli uomini i principi Antici-Mattei, Rospigliosi, Odescalchi, il march. Spinola, il conte Vinci, il march. Borsarelli, il march. Cappelli, il march. Pallavicino, il conte Chiusi, il march. Theodoli etc.

Non meno brillanti ed eleganti riuscirono nel nuovo locale le riunioni dell' aristocratico Club ai cui soci fondatori e direttori augriamo sempre crescente successo.

Camera di Comm. Italiana a Parigi — La Camera di Commercio Italiana in Parigi ha indetto il concorso per titoli al posto di Vice-Segretario, cui è assegnato lo stipendio di franchi 6000 netti.

Il concorso verrà chiuso il 31 marzo prossimo, e le domande per l'ammissione dovranno essere trasmesse a Parigi dalla Camera di Commercio nel cui Distretto risiede l'aspirante.

Per prendere cognizione dello Statuto e Regolamento di quella Camera, dei servigi che essa rende e di ogni altra modalità relativa al concorso, gli interessati potranno recarsi negli Uffici della locale Camera di Commercio, in Piazza di Pietra.

Cronaca di Roma

Palazzo Margherita. — S. M. La Regina Margherita ieri, alle 13, offrì una colazione a LL. A.A. II. i principi giapponesi Fushimi.

Vaticano — Ieri mattina S. Santità ricevette i suoi parenti intrattenendosi lungamente con essi in affabile colloquio.

Ricevette poi in udienza privata Sua Altezza Reale il Duca di Madrid, Mons. Giuseppe Gauna, Vescovo di Novara; e il R. P. Abate Don Ildebrando de Hemptinne, Primate dei Monaci Benedettini.

Dopo l'udienza pontificia S. A. R. il Duca di Madrid si è recato a far visita al Card. Merry del Val, Segretario di Stato.

— Il Papa ha nominato alla sede Cattedrale di *Gnastalla* Gaetano Cafiero, vicario generale di Crema, e alla sede Cattedrale di *Hartford* il Rev. Giovanni Giuseppe Nilan, parroco di S. Giuseppe in Amesbury, arcidiocesi di Boston.

— Nel Palazzo del Sant'Uffizio, ieri mattina, si riunì la Congregazione della Santa Romana Universale Inquisizione, a cui presero parte i card. Respighi, Rampolla, Ferrata, Vives y Tuto Di Pietro e mons. Lugari.

— Ieri sbbe luogo, nella chiesa del Collegio Pio-Latino americano, un funerale in suffragio dell'anima del defunto ambasciatore del Brasile a Washington, Giovanchino Nabuco.

La messa venne celebrata da mons. Do Rego Maja, il quale impartì l'assoluzione al tumulo.

Assistettero alla cerimonia Bruno Chaves, ministro del Brasile presso la S. Sede, i ministri del Chili, dell'Argentina, della Columbia, il signor De Navenne ex ministro di Francia e il ministro del Portogallo presso il Quirinale.

I principi giapponesi — I principi imperiali del Giappone si recarono, ieri nel pomeriggio a visitare la città.

All'Ambasciata Giapponese. — Iersera, alle 20,30 il barone Hayashi, ambasciatore del Giappone offrì un pranzo, nella sede dell'ambasciata, al quale intervennero le LL. AA. II. i principi Fushimi e varie notabilità della colonia

Pranzo all'Ambasciata d'Austria. — L'amb. d'Austria-Ungheria, conte Lutzow, offrì un pranzo al quale presero parte l'ambasciatore degli S. U., Mr Leishman, con l'ambasciatrice, il primo segretario John W. Carrett, i prine. Chigi, di Frasso-Dentice, il Duca di Sermoneta, il barone De Wanz, i marchesi Chigi-Zondadari e della Gandara, il conte Pandolfi, il visconte De Rochefort, donna Sofia Frasso e gli addetti all'Ambasciata.

Le dimissioni dell'assess. Ballori — Accennammo ieri alle dimissioni dell'assessore Ballori in seguito alla votazione avvenuta in Consiglio per la nomina di un commissario agli Ospizi marini.

Come è noto, la Commissione delle Commissioni nella sua maggioranza aveva proposto la nomina dell'assessore Ballori; ma la minoranza, capitanata dal consigliere Mazzolani, preferendo un altro candidato, con la speciosa pretesa che l'assessore Ballori aveva già troppi uffici, tanto armeggiò in seno al Consiglio, che riuscì a far prevalere per due voti il proprio candidato, lasciando la minoranza l'assessore Ballori.

Ciò provocò un vivace incidente fra il Sindaco e il cons. Mazzolani, che condusse alle dimissioni del comm. Ballori dall'ufficio di assessore.

Che il collegio della minoranza della Commissione non sia stato corretto e fuor di questione.

Se la minoranza non credeva di poter essere d'accordo con la maggioranza nella nomina del Ballori doveva senz'altro rassegnare le sue dimissioni e riprendere in tal modo piena e completa libertà di azione: questa era la via che legalmente avrebbe dovuto seguire, astenendosi nel Consiglio per far prevalere la sua volontà, quando non aveva presentato le proprie dimissioni contro il parere della maggioranza della Commissione, fu atto certamente intempestivo che scorretto.

Il cons. Mazzolani cerca giustificare la sua condotta dicendo:

1° che egli combattè la candidatura Ballori negli Ospizi Marini perchè il Ballori copre digià vari altri uffici, mentre è principio di sana democrazia non, ecc.

2° che non essendo riuscito a far trionfare il suo candidato nella Commissione, egli, Mazzolani aveva lealmente il Ballori che avrebbe fatto tutto il possibile tra i consiglieri per indurli a non dargli il voto.

Questo non si chiamano giustificazioni — sono tutto al più ingegnose scuse.

Che la democrazia debba essere il governo dei più è una vecchia tarantella da bambini: il fatto poi che il Mazzolani dichiarò apertamente al Ballori che gli avrebbe fatto la guerra per farlo a rendere corretta la sua attitudine e quella dei suoi colleghi della minoranza della Commissione.

Anche in materia di Commissioni bisogna distinguere — quelle che hanno per mandato di riferire su di una proposta, (cosa pure una proposta del comm. Ballori) ceramente possono scindersi in maggioranza e minoranza, propugnando dinanzi al Corpo deliberante le proprie idee.

ESA
rimedio sicuro co

Piccola
Telefono: Redazione

Tentato suic
dente di liceo, Masse
rosi di gettò nel Tev
I baronieri degli a

Conferenza mercoledì me elog mirano ieri la sale per la settimanale affini » tenuta per formiere.

Parlò il sen. To sviluppo armonico è il fondamento pe L'oratore intrattenne torio, rifuggendo, pesante tecnicismo, cetti e lo sue dimo teramente accessibi persuasione.

Parlò della fanci vita nel quale si e che quindi fa b cure per meglio co

Lo sviluppare ar e grandi ammaestr greto unico per da della vita.

Il sen. Todaro, a alla fine salutato a vazione.

Il ricevimen modi. — Nel prim Primoli è rimasto una festa brillante ne elenco di tutti il principe Massimi Mastri-Molinari, contessa Virginia S e signorine, marchi il bar. Mayrangco, e consorte, Mrs. Mm. Dias, duchessa principe di Troia, e marchesa Dal Fie ecc. Oltre cento per

Convegno s Alberizzo. — Il gitto Roma-Roccas Per schiarimenti via Gioacchino Be

Conferenze *umana*. — Oggi, alle parlerà delle gra (Con proiezioni).

Alle ore 21 l'av

Delinquenza min Ingresso libero.

— Oggi, alle 1 Passeriano dal do voro » (assicurazio cooperativa di lav — Domani alle glietta, nella sala conferenza con pre e leggende d' Appi

— *Associazione* 18,15 all'Associazio sarà la commemora guori prof. car. Leoni terranno una

Associazione nale — In occas ne della fondazione parlamenti si vari cordiale banchetto. Annaratone, varie romana De Luca, Rocco-Acanfora, Pica, ecc.

All'arrosto parla senatore Monteverd presidente architetto questa lieta e frate data così memorabile romana.

La riunione *affo* minò con animate

Per la casa Sindaco ha emanat disposizioni riguar giorni in cui avr pazzelle.

Contrasti pe Martedì sera, alla luogo una conferen delle Cooperative i l'Istituto delle case dei scopi, almeno per la supera dei popolari di non es vieri, e l'altro di del rappresentanti dell'Istituto.

Si è discusso in letti, Sabbatini, Ia Giammarioli, Agric veniente a tutti i pa listi dell'Istituto. Ia e « i limiti di ra bero in essa.

Dal canto suo I nunziare che sono cinque dei tramvieri l'amministrazione deve consentire che sa munia pensioni istituto.

L'Istituto poi da sentire il bisogno serale prima ancor proposito il *Messa* polari più necessi stituto avrà doma nominato direttore

Se quanto è ave domanda non abbia

Fra breve si rio del Lavoro insieme si cautionen di

L'agitazione darii. — Alle 17 ceo Fr. Q. Visconti, fessori, indetta dai ginnasi di ginnasio

Il prof. Kulczyc de e minacciata la la progettata riforma che se accolta in v

Ricordò come il var giusti i *desiderat*

Il prof. Gabrieli r economico della cate sichè, e consiglio m se sul campo pratic

Dopo breve risp Tarzi propose che Consiglio d'agitazione

La proposta è a

Dopo che il prof. suoi progetti, perch possa subito raggiu dell'erario, ai quali circolazioni nella Comm

Si elesse infine il Comitato d'agitazione so, Caprari, Santini, Presiedeva il prof

Agitazione d mera tramviari per dic guardi, volendo un a da mandare a pro sistere tutte le ra alla fase risolutiva d tramvai nello stesso tadinanza e delle org

Malattie degli Neuschiller, oculista latte degli occhi tutti **Provate il vero L**

Conferenza del sen. Todaro. — Numerosissime ed eleganti signore e signorine gremivano ieri la sala dell'Ambulatorio S. Gregorio, per la settimanale conferenza « d'igiene e scienze affini » tenuta per la scuola delle signorine infermiere.

Parlò il sen. Todaro trattando il tema: « Lo sviluppo armonico di tutte le energie del fanciullo e il fondamento per conservare la salute ».

L'oratore intrattenne assai piacevolmente l'uditorio, sfrugando, nella sua bella conferenza, dal pesante tecnicismo, così da rendere i suoi concetti e le sue osservazioni facilmente assimilate e veramente accessibili, con una grande efficacia di persuasione.

Parlò della fanciullezza, che è quel periodo della vita nel quale si formano il fisico e il morale, e che quindi fa bisogno di più studio e di più cure per meglio ottenere l'uno e l'altro.

Lo sviluppare armonicamente ciascuno giusti criteri e gradualmente le energie del fanciullo è il segreto unico per dar la forza e la salute nel resto della vita.

Il sen. Todaro, spesso interrotto da applausi, fu alla fine salutato da una colorosa ed unanime ovazione.

Il ricevimento del conte Luigi Primoli. — Il primo ricevimento del conte Luigi Primoli è riuscito, come quelli degli anni scorsi, una festa brillante ed animata. E' impossibile dare un elenco di tutti gli invitati: abbiamo veduto il principe Massimo, il marchese e la marchesa Maestri-Molinari, conte Agliardi, conte Datti, la contessa Virginia Senni, la contessa Negri de' Salvi e signorina, march. Serragli, l'on. Guido di S. Orsola, il bar. Morpurgo, duca Rivera, nob. T. Grossardi e consorte, Mrs. Finney con la sua bella figliuola, on. Diaz, duchessa Vincenzo di Mignano e figlie, principe di Fratta, Mr. e Mme Sarmiento, marchesa Dal Fieno ecc., conte Blumenstill, ecc. ecc. Oltre cento persone.

Convegno sportivo invernale in Abruzzo. — Affittansi automobili per il tragitto Roma-Roccaraso-Rivisondoli.

Per schiarimenti rivolgersi al sig. Mario Bocca, via Gioacchino Belli, 96.

Conferenze — *All'Università Popolare Romana.* — Oggi, alle 20, il prof. Domenico Ruggeri parlerà delle grandi comunicazioni transalpine. (Con proiezioni).

Alle ore 21 l'avv. Raffaele Maietti parlerà della « Delinquenza minorile ».

Ingresso libero.

Oggi, alle 11, sarà tenuta la 2ª lezione sul Paupersmo dal dott. Mario Chiri sul tema: « Lavoro — assicurazioni contro la disoccupazione, cooperativa di lavoro, uffici di collocamento, ecc. ».

Domani alle 21.30 il pubblicista Aldo Maglietti, nella sala dell'Ass. della Stampa terrà una conferenza con proiezioni sul tema: « Tradizioni e leggende d'Appennino ».

— *Associazione Archeologica.* — Oggi, alle ore 18.15 all'Associazione Archeologica Romana, vi sarà la commemorazione di Giosuè Carducci. I signori prof. cav. Consoni, Tramboni, Kulczycki e Leoni terranno una lettura di versi del poeta.

Associazione Artistica Internazionale — In occasione della ricorrenza del 40° anno della fondazione del Circolo Artistico, gli appartenenti ai vari sodalizi artistici si riunirono a cordiale banchetto. Vintervenne anche il prefetto Annarumo, varie gentili signore, fra cui la baronessa De Lucca, Lacchesi-Cirone, Bazzani, Silj Rocco-Acanfora, Mengarini, Poperi, Vels, Viola, Pica, ecc.

All'arrosto parlarono il presidente Apolloni, il senatore Monteverde, presidente onorario, e il vicepresidente architetto Bazzani, tutti acclamando a questa lieta e fraterna riunione, che celebra una data così memorabile negli annali della vita romana.

La riunione affollatissima e cordialissima, terminò con animate danze.

Per le Corse alle Capannelle — Il Sindaco ha emanato un manifesto con cui si danno disposizioni riguardanti il corso pubblico nei giorni in cui avranno luogo le Corse alle Capannelle.

Contrasti per le case popolari — Martedì sera, alla camera del Lavoro, ha avuto luogo una vivace discussione dei rappresentanti delle Cooperative per un attacco a fondo contro l'Istituto delle case popolari. La riunione aveva uno scopo, almeno apparente: quello di protestare per la supposta decisione dell'Istituto delle case popolari di non costruire le abitazioni dei tramvieri, e l'altro di reclamare contro l'esclusione dei rappresentanti operai dal Consiglio direttivo dell'Istituto.

Si è discusso in vario senso con discorsi di Pacetti, Sabbatini, Baudi, Cipriani, Susi, Castellucci, Giammarini, Agricola, Mauri. Corsini e si è poi votato un ordine del giorno constatante la paralisi dell'Istituto, la sospensione delle costruzioni, e i sintomi di reazione » che si manifesterebbero in esso.

Dal canto suo l'Istituto fa ufficiosamente sapere che sono bene innanzi le pratiche per le case dei tramvieri, e che ora tutto dipende dall'amministrazione popolare capitolina, la quale deve consentire che l'Istituto dia ipoteca alla Cassa mutua pensioni di Torino che farebbe il prestito.

L'Istituto poi darebbe tal prova di attività da sentire il bisogno di nominare un direttore generale prima ancora di avere le case. E a questo proposito il *Messaggero* fa capire che uno dei popolari più accesi — oggi — nella lotta contro l'Istituto aveva domandato sei giorni fa di essere nominato direttore generale.

In quanto è avvenuto dopo si capirebbe che la domanda non abbe alcun seguito.

Fra breve si riunirà il Cons. gen. della Camera del Lavoro insieme ai rappr. delle Cooperative. E si delibererà a discutere...

L'agitazione dei professori secondari. — Alle 17 di ieri, in un'aula del R. Liceo G. G. Visconti, si riunì l'assemblea dei professori, indetta dall'Unione nazionale degli insegnanti di ginnasio inferiore.

Il prof. Kulczycki, parlò dei gravi pericoli onde è minacciata la vita della scuola classica dalla proclamata riforma, che rimarrebbe dannosa anche se accolta in via d'esperimento.

Ricordò come il Ministro abbia mostrato di trovar giusti i desiderata dei professori.

Il prof. Guerri raccomandò il miglioramento economico della categoria, più che le idealità classiche, e consigliò un'azione vigorosa, specialmente nel campo parlamentare.

Dopo breve risposta del prof. Kulczycki, il prof. Tarri propose che a tal fine venga nominato un Comitato d'agitazione permanente.

La proposta fu approvata.

Dopo che il prof. Pontbriano ebbe esposto tre suoi progetti, perchè l'unità dell'istituto classico possa subito raggiungersi, senza grandi sacrifici dell'erario, si aprì una discussione sulle conclusioni nella Commissione reale.

Si elesse infine il Comitato di agitazione che risulta composto dei professori Guerri, D'Alfonso, Tarari, Sabatini, Id Canni, Di Lauro.

Presiederà il prof. Tamboni.

Agitazione dei tranvieri. — Alla Camera del lavoro si riunisce il Comitato della Lega tramvieri per discutere sull'umanato degli assenti, votando un ordine del giorno, con cui si dà mandato al presidente ed al segretario di esplorare tutte le possibili necessarie per giungere alla fase risolutiva dell'attuale agitazione, e provvedere nel modo stesso tempo la simpatia della cittadinanza e delle organizzazioni operaie.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista vicino per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenooli 38.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-27 – Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Ieri mattina lo studente di lieno, Nanetti Emilio, per dispiaceri amorosi si gettò nel Tevere dal ponte Umberto.

I barcaioli degli antistici Bonni Antonio e Giannandrea Luigi riuscirono a trarlo in salvo e lo accompagnarono all'ospedale di S. Spirito dove fu trattenuto in osservazione.

— Ieri, alle ore 20, inservizio al Policlinico, venne giorni addietro licenziata dal suo servizio.

Non sapendo come campare e avendo da pensare al sostentamento della madre, non sana di mente, e di tre fratelli minori, tentò ieri di suicidarsi ingoiando una miscela di sublimato, di lisate e di antisetta.

Presa da forti dolori venne, dalla padrona di casa Fiodilisa Rinaldi, accompagnata al Policlinico, ove aveva bevuto il veleno.

I medici si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Agli ospedali — E' morto ieri a S. Antonio Ubaldo Barboni che. il 31 dello scorso mese, aveva tentato di suicidarsi all'Albergo della Stella d'Italia.

Investimenti — Ieri, in piazza S. Claudio, il calzolaio Luigi Fregiani fu investito da una vettura. Il cui conducente rimase sconosciuto, riportando contusioni alla spalla sinistra. A San Giacomo 10 giorni.

— In piazza Benedetto Cairoli un omnibus del Collegio di S. Maria investì il muratore Filippo Raffaelli, producendogli contusioni giudicate, alla Consolazione, guaribili in 10 giorni.

Investito da un frana. — Ieri mattina il carrettiere Terenzi Edoardo, nella cava di pozzolana di Tor Sapienza, fu investito da una frana. Addini, fuori porta S. Sebastiano, mentre conduceva un carro rimase investito da una frana riportando larga ferita alla testa, frattura della gamba sinistra, fratture molteplici del femore destro e commozione cerebrale.

Trasportato alla Consolazione il Terenzi dopo qualche ora cessava di vivere.

Furto. — Ieri mattina il sig. Vincenzo Fischer, proprietario dell'hôtel Park, in v. Sallustiana 39, trovò scassinato un tiretto della sua scrivania, nel quale mancavano 600 lire che vi aveva riposte.

La polizia, indaga.

— Dal maresciallo Pietro Carrabini dell'81° fant. e dal bersagliere Federico Spennato di servizio al Circolo militare, venne ieri arrestato il pregiudicato Giovanni Fiallacchioni, pasticciere, senza fissa dimora, perchè aveva tentato di rubare nel locale del Circolo un orologio appartenente al maggiore della riserva Pasquali.

Taccuino nero — Iersera la sarta Clorinda Maggiascuito litigando col marito Amerigo Diadori, piccarello, gli tirò addosso scarica di pugni sul viso. A S. Spirito 12 giorni.

— In v. Candia, il negoziante Luigi Mattioli fu aggredito e percosso senza alcun motivo da due individui rimasti sconosciuti, riportando contusioni che a S. Spirito furono giudicate guaribili in 18 giorni.

— Iersera fu condotta a S. Spirito certa Assunta Cordoncia, alla quale i cantieri medicarono ferita da taglio alla testa, giudicandola guaribile in 12 giorni.

— La Coppeda dichiarò di essere stata ferita con un rasoio dall'amante, col quale era venuta a lite per motivi d'interesse.

— Ieri fu arrestato il pregiudicato Ento Pratesi, autore del furto di una bicicletta in danno di Umberto Polliti.

Tentato suicidio di una signorina. — Decisamente siamo in un periodo in cui la manìa suicida ha preso di proprio forma epidemica. Ieri una distinta e gentile signorina, Assunta Brunetti — nulla sua abitazione in Borgo Pio n. 180 ingoiò due pastiglie di sublimato per togliersi la vita, essendo da tempo sofferente. Il cognato cav. Faliero Troise, un distinto funzionario dello Stato, l'accompagnò premurosamente a S. Spirito ove la povera signorina fu efficacemente soccorso.

Si spera nella guarigione che auguriamo fervidamente.

La pagina delle disgrazie. — Iersera, alla stazione centrale, il deviatore Natale Castagilo, per fare agire uno scambio, tirò a sè l'apposito maniglia, tanto violentemente da rimanerne colpito al ventre.

A S. Antonio gli furono riscontrate varie contusioni, per le quali fu trattenuto in osservazione.

— Il bracciante Antonino Croci, trasultando per via Principe Eugenio, cascuolò e cadde, riportando la frattura della gamba destra. A S. Antonio, 40 giorni.

— L'autotenente Raffaele Imperatori cadde nella sua abitazione, in piazza Cavour 2, riportando ferite alla testa e al collo. A S. Giacomo 40 giorni.

Musica al Pincio. — Ecco il programma che quest'oggi, dalle ore 16 alle 17,30, eseguirà la banda comunale:

1. Delibes - Corteggio di Bacco nel ballo « Sylvia ».
2. Reisiger - Il Mulino sulla Montagna - Ouverture.
3. Sacchini - Pantomima nell'opera « Il Cid ».
4. Ponchielli - Il Figliuol Prodigo - Intermezzo e Preghiera I.
5. Moszkowsky - Due danze spagnuole.

Istituto Dentistico Internazionale del Comm. G. GALLI

Direttore della Rivista Italiana di Odontoiatria

ROMA — *Via Veneto 96* — ROMA

Telefono: 93-54

Assistenti provenienti da scuole dentarie estere

Gabinetti per ogni branca

Cura ed otturazione dei denti con tre sole sedute Parte operativa senza dolore con anestesia locale Denti e dentiere artificiali Brig Work

Lavori a gengive continua Illaj-Corone

Antisepsi rigorosa – Onorario normale

—(Discrezione assoluta)—

Monte di Pietà di Roma.

Venerdì 18 febbraio 1910 - La 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro in piazza del Risorgimento.

La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro arrestati 909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Questa sera alle 20,30 - per la 22ª di abb. - si darà la 1ª rappresentazione del *Lohengrin*.

Saranno principali interpreti del grandioso spettacolo Maria Farneti (*Elsa*), l'eletta cantatrice, che si vive ricordo di sè in Isotta fra noi, anche quale interprete ricca di genialità e di coltura; Luigia Garibaldi (*Ortrud*), che ultimamente nel *Don Carlos* ha ottenuto nuove calorosissime accoglienze del pubblico romano; Ignazio Lo Monaco (*Lohengrin*), un tenore che, nuovo per Roma, vi giunge però preceduto da ottima fama; il baritono Vigilone-Borghese (*Telramondo*) tanto apprezzato per i suoi magnifici e nobili accenti vocali; il basso Carlo Walter (*Re Enrico*) un vero gran signore della scena, ammirevole si per la perfetta unica interpretazione di ogni sua creazione, che per la vocale estesa e di timbro gradevolissimo.

Nè la parte dell'*Araldo* potevasi essere meglio affidata che a Sebastiano Orotto.

Direttore d'orchestra, che ha concertato con l'abituale cura e l'abituale entusiasmo l'opera, della quale portano sarà dato nuovo una edizione veramente magnifica.

Argentina. — In attesa della nuova edizione francese, che fra alcuni giorni no darà Martino Regnier, si è avuta un'altra ripica della *Piccola cioccolattiera*, alla quale ha arriso il consueto successo.

Stasera *Il rifugio*. Quanto prima una novità: *I fanti terribili* di Cosimo Giorgeri-Conzi.

Valle. — Edmardo e Vincenzo Scarpetta, Della Rossa, la Gagliardi e gli altri esecutori furono anche ieri assai applauditi nel *Marinaio di 2ª classe*, che dicesi la più irrefrenabile ilarità.

Stasera replica.

Nazionale. — Si è ripetuto ieri *Il papà di reggimento*, destando vive ilarità nel pubblico, il quale, riconoscente, applaudì gli interpreti tutti e specialmente la Della Porta, Giebel e Falconi.

— Stasera un'altra novità: *Telegrafo senza fili*, 3 atti di Athis Kunkle.

Quirino. — Tutti gli artisti della Compagnia Mauro furono ieri festeggiatissimi in *Santarellina*.

Stasera l'attesa prima rappresentazione della *Vedova Allegra*, protagonista Marcella D'Orsa.

Domani sarà Dario Pinelli, « *Niegus* Oreste Lanzillese.

Manzoni. — Stasera *Amleto*. Protagonista sarà Febo Mari che nella difficilissima parte si è già affermato attore di singolare efficacia drammatica.

Salone Margherita. — Ultime rappresentazioni delle « *6 Germania* » e stasera debutto dei « *Dacers* » e degli « *Oriole* ».

Olympia. — Applaudite calorosamente ieri sera Lina Millefiore e Printemps.

Domani sera spettacolo in onore di Peppino Villani.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Lohengrin, ore 20,30.
Argentina — Il rifugio, ore 21.
Valle — "O mieloo 'a pazze, ore 21.
Nazionale — Telegrafo senza fili, ore 21.
Quirino — La Vedova allegra, ore 21.
Manzoni — Amleto, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico dalle ore 15,30 alle ore 20,30 – Teatro di varietà, ore 21,30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 15 e 21.30.
Orfeo — Spettacolo variato, ore 21.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Clinica Postempski

SEZIONE ECONOMICA.

Il giorno 15 febbraio si è inaugurata in Roma una **sezione economica** della Clinica chirurgica-ginecologica già esistente, diretta dal prof. **Postempski**, in via dei Giacchi, n. 116. Questa sezione occupa tutto un villino, magnificamente arredato, secondo l'ultima parola della scienza e dell'igiene, alle condizioni per essere ammessi in questa Clinica sono seguenti: *a)* non si accetta che le malattie chirurgiche e ginecologiche; *b)* la retta giornaliera è di **L. 6.50**, compreso tutto, cioè: **operazione**, fatta dal prof. **Postempski**, mantenimento e cura completa; *c)* gli annualati possono essere visitati ogni giorno e il medico curante potrà assistere all'operazione.

La casa è riscaldata a termosifone e illuminata a luce elettrica.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni all'ordine del giorno, tra le quali merita nota quella relativa al conguagliamento dei palazzi capitolini, la Camera continuò la discussione generale del bilancio della P. Istruzione, udendo alcuni notevoli discorsi, che avrebbero tuttavia, trovata sede più opportuna nella discussione del bilancio 1910-911, trattano dosi oggi di bilancio per tre quarti consumate.

La parte più interessante della discussione fu il discorso dell'on. Rava, il quale difese molto eloquentemente la sua opera di Ministro, dimostrando la infondatezza e la esagerazione di molte censure rivolte all'Amministrazione da lui presieduta e mettendo in rilievo quanto si è fatto fino ad ora per ravvivare il Ministero dell'Istruzione, che ha tanta importanza per l'avvenire della Patria.

Oggi, probabilmente, parlerà l'on. Ministro della P. Istruzione, e si chiuderà la discussione generale.

Le interrogazioni e le interpellanze.

L'on. Monti ha presentato una domanda d'interrogazione al Ministro dell'industria per sapere se — come praticasi ovunque all'estero — non reputi opportuno abrogare la disposizione per cui è vietato il uso di caldaie in ghisa per impianti di riscaldamento a vapore.

Gli Uffici della Camera.

Gli Uffici sono convocati alle 11 di oggi, con il seguente ordine del giorno:

costituzione dell'ufficio;

ammissione alla lettura di numerose proposte di legge d'iniziativa parlamentare;

autorizzazione a procedere in giudizio contro gli on. Solidati-Tiburzi, Podrecca, Centurione, Milano, Corniani, Marcotto, Luzzatto Arturo e Borghese:

provvedimenti a favore dei Mille:

pel cinquantenario della redenzione della Sicilia;

provvedimenti per la gestione delle Casse provinciali di credito agrario da parte della Cassa di risparmio del Banco di Napoli e della Sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia;

aggregazione al mandamento di Albenga dei Comuni di Casanova Lerone e di due frazioni del Comune di Vellego (iniziativa Celesia);

tombola a favore dell'ospedale oftalmico provinciale di Roma (iniziativa Scellingo).

Progetti d'iniziativa parlamentare.

L'on. Alberto Malanì ha presentato la seguente proposta di legge relativa al ricorso in cassazione in sede penale:

« All'art. 656 del Codice di Procedura Penale è aggiunto il seguente: Ad eccezione del Pubblico Ministero chiunque ricorre in Cassazione, se il ricorso è rigettato, incorre in una multa a favore dell'Erario di lire 40 se trattasi di causa di Prefetture; di lire 80 se di causa di Tribunale; di lire 160 se di causa di Corte d'Appello. Tale multa non è mai convertibile in pena corporale ».

Abrogato l'obbligo del deposito di cui al primo e secondo comma dell'art. 656 correlativamente, la proposta viene a ritornare l'istituto del ricorso in favore dei dispensati dal deposito di cui all'ultimo comma dell'articolo stesso, cioè tende ad assicurare a tutti i ricorrenti, ricchi e poveri, l'esame del loro ricorso in Cassazione, dalle stesse condizioni della multa in caso di rigetto, togliendo le difficoltà che sogliono ora sorgere circa i certificati di povertà.

L'on. Muratori ha presentato una proposta di legge per la precedenza obbligatoria del matrimonio civile sul religioso.

— L'on. Galimi ha presentato un disegno un disegno di legge sulla *Difesa dei poveri*. La proposta, non ancora ammessa alla lettura, è divisa in 7 capi, comprende 77 articoli ed è sostanzialmente diversa da quella presentata dallo stesso on. Galimi, nel corso della precedente Legislatura.

Con questo disegno di legge il proponente determina che la difesa dei poveri, come l'accusa nei giudizi penali, sia un ufficio pubblico e che debba essere affidata all'Ordine degli avvocati, dei procuratori e dei patrocinatori legali.

Nell'Ordine della SS. Annunziata.

S. M. il Re ha conferito l'Ordine Supremo della SS. Annunziata a S. A. I. il Principe Hiro-yasu Fushimi del Giappone.

Ministero Esteri.

Le dichiarazioni dell'on. Guicciardini a Costantinopoli

(S) **Costantinopoli**, 16 — *L'Ittihad* accoglie molto favorevolmente le dichiarazioni del Ministro degli esteri, on. Guicciardini, alla Camera dei deputati italiana sulla questione di Creta.

Il giornale dice che tali dichiarazioni soddisfanno tutti gli ottomani e constata che gli imperassi turchi ed italiani sono analoghi, specialmente per quanto riguarda la difesa della frontiera della Tripolitania.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Cancellieri e Segretari giudiziari.

La Sezione di Torino per deputato dice la circolare - indirizzo pratico all'agitazione della classe ha votato un ordine del giorno, col quale, plaudendo all'intento del Ministro riguardo agli stipendi ha deplorato perchè i deputati che sono presidenti onorari delle Sezioni dell'Unione si costituiscano in Comitato parlamentare, chiamando a sè una rappresentanza della classe per spiegare una rigorosa azione alla Camera onde il progetto loro » (ossia dei segretari cancellieri) abbia la sua completa situazione invece di quello del Ministero, sia pure con qualche modificazione.

Non c'è giornale da un mese a questa parte che non conti di agitazioni d'impiegati di ogni classe per nuovi miglioramenti.

Ministero Guerra.

Ministro e Capo di Stato Maggiore.

Il Ministro della guerra gen. Spingardi ed il Capo dello Stato Maggiore gen. Pollio, i quali stanno ispezionando le opere militari di Brindisi e Taranto, sono attesi a Roma per domani.

Per la Banca del Lavoro.

(S) **Palermo**, 16 — Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Palermo ha deliberato di concorrere con lire 200.000 a favore della Banca del Lavoro, e della Cooperazione.

Ministero Poste e Telegrafi.

Interruzioni telegrafiche

Si ha da **Berna**, in data di ieri che, in seguito alla forte nevicate le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono divenute assai difficili o addirittura impossibili su numerose linee.

Servizio radioteleagrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radioteleagrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i sogeuenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 17, con le rotte indicate:

» Principessa Mafalda, Cincinnati » con Capo Mele e Palmaria — « Ancona, Carmania » con Ponza — « Duca d'Aosta » con San Giuliano di Trapani.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

« Verde » partita da Napoli è giunta a Gaeta il giorno 15.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Senegal.

(S) **Parigi**, 16. — Il Ministro delle Colonie ha ricevuto un dispaccio da Dakar che annunzia che il 4 corr. a Dauy Ouadai, a tre giornate di marcia al Sud di Abecker, un distaccamento di truppe francesi è stato attirato in un agguato dal Sultano del Massalit ed ha subito perdite rilevantissime.

Sono state chieste subito notizie particolareggiate.

Il *Journal* riceve un dispaccio privato il quale dice che una intera compagnia francese, composta di 110 indigeni, di due tenenti, un capitano e due mitraglieri europei, è stata massacrata dal Sahariani.

Il Ministro delle colonie dichiara che la notizia è vera, ma che mancano però i particolari.

Nel Nicaragua.

(S) **Managua**, 15. — Col favore delle tenebre, gli insorti hanno sgombrato Matagalpa e le truppe governative l'hanno rioccupata a mezzogiorno.

Le ferrovie nell'Estremo Oriente.

(S) **Parigi**, — Il *New York Herald* ha da Pechino il Giappone consentirà allo stabilimento della ferrovia Manciuriana.

Si crede che si giungerà ad un accordo completo.

Nella Penisola balcanica.

(S) **Salonicco**, 16. — Il capo delle bande bulgare, Dunga, fu dichiarato alla Camera che sottoporrà al prossimo Consiglio dei Ministri l'approvazione di un decreto per la proroga dei protesti cambiari nei dipartimenti danneggiati dalle inondazioni.

(S) **Albi**, 16. — Lo sciopero degli operai dei lanifici di Mazamet che durava da lungo tempo è terminato.

SPAGNA

La grazia ai condannati di Barcellona.

(S) **Barcellona**, 16. — Sono state stabilite le linee generali del decreto di grazia pel centenario di Francisco Ferrer del luglio scorso.

(S) **Madrid**, 16. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito e si è occupato della grazia da accordarsi alle persone condannate in seguito agli avvenimenti di Barcellona delle scorse luglio ed ha stabilito i termini del decreti da promulgare a questo riguardo.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 16. — Il senatore Farid Pascià, cognato del Sultano ha presentato alla Commissione speciale del Senato un rapporto sulla revisione della Costituzione.

Il rapporto si pronuncia contro il principio della sovranità del popolo, essendo la Turchia composta di popoli diversi con tendenze ed aspirazioni diverse e raccomanda il mantenimento della Costituzione del 1876, da cui si toglierebbe però il diritto di sciio che ha ancora il Sultano.

GIAPPONE

(S) **Tokio**, 16 — La Corte di Port Arthur ha condannato a morte l'assassino del Principe Ito.

Un complice dell'assassino è stato condannato a tre anni di lavori forzati ed un altro complice a tredici mesi della stessa pena.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 16 — *La Nordd. Allg. Zeitung* dice che avendo il Consiglio Federale dato il suo parere sulla questione delle tasse di consumo interne, il modo col quale questo problema potrà essere risolto forma già oggetto di commenti assai vivi in una parte della stampa estera.

La maggior parte dei giornali che si occupano della questione sembra prevedere che il Governo imperiale darà una soluzione a questo problema secondo il proprio modo di vedere, senza tener conto dei trattati esistenti con gli Stati esteri interessati.

Tale opinione è erronea poichè non si può immaginare nessuna altra soluzione all'infuori di quella che risentirà da un accordo amichevole.

Borse e Mercati

Roma, 16 febbraio 1910.

Colla ridazione degli sconti a Londra e a Berlino e coll'emissione dei nuovi prestiti esteri per le spese navali e farroviarie, si è iniziato un nuovo periodo di danaro abbondante e di lavoro assicurato.

Anche il nostro mercato continua a sentire il benefico influsso delle situazione generale e da prova di sempre migliori disposizioni.

Favoriti oggi i banchieri la triade Gas-Carburo-Kerka.

In rialzo anche la rendita.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.62 1/2 a 104.65 a 104.72.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.80.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.30.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 388 1/2.

Obbligazioni Ferroviarie Redimibili 505 1/2.

Banca d'Italia 1415 - Commerciale 920 a 923 1/2 - Credito 601 - Banco Roma 111 1/2 - Omnibus 313 1/2 - Gas 1175 a 1174 a 1175 - Condotte 330 - Assicuraz 294 a 295 1/2 a 294 - Metallurgica 107 - Antimonio 88 1/2 a 95 - Monteponi 103 - Elbani 529 a 530 - Imprese 101 a 99 3/4 - Carburo 616 a 618 a 614 a 618 a 614 a 616 - Acqua 155 - Roda 98 - Cartiere 232 - Fondiaria - Vita 232 - Tramvie 175 - Rustici 152 - Kerka 325 a 326.

CAMBI: Parigi 100.63 3/4 — Londra 25.34 1/2 — Berlino 123.90.

Cambio danzio doganale 17 Febbraio L. 100.64

Dal 14 febbraio a tutto il 21 fino a L. 100 è fissato a L. 100.65.

BORSE ITALIANE – 16 Febbraio 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 66	104 65	104 62 1/2	104 65
Id. fine mese	104 72	104 70	104 67 1/2	—
Id. 3 1/2	104 15	104 20	104 20	104 20
R. I. d'Italia	104 10	1415 —	1415 50	1414 —
» Commerc.	921 50	920 50	920 50	—
» Cred. ital.	602 —	602 —	601 50	—
» R. Roma	111 75	112 —	112 —	111 60
Mediterranee	419 50	419 50	—	419 —
Meridionali	688 75	688 —	688 1/2	689 —
Acc. Terni	1706 —	1707 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	392 —	393 50	—	—
Raffinerie	395 —	396 —	—	—
Arm. Assalde	388 50	—	—	—
Obbligas				
Ferrov. 3 0/0	— —	374 —	— —	— —
» Merid.	— —	368 —	— —	— —
R. d'Italia 5.75	— —	505 —	— —	— —
Fond. it. 4 1/2	— —	509 —	— —	— —
» 4	— —	518 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	516 —	— —
Cambi				
su Berlino	122 80	123 82	123 77 1/2	123 80
» Francia	100 65	100 65	100 60	100 67 1/2
» Londra	25 35	25 34	25 38	25 34
» Svizzera	100 45	100 65	100 45	—

Consolidati Media Uff. del Regno 15 febbraio

	con cedola	senza cedola	settembre
3 0/0 netto	104.56 92	109.52 93	104.09 41
3 1/2 0/0 netto	104.11 25	102.36 23	103.65 77
3 0/0 lordo	71.89 17	70.69 17	70.98 86

BORSE ESTERE

	Parigi 16 Febbr.	Apertura	Chiusura	Ammont. precedente
	franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
	» 3 1/2 perp.	98 95	98 90	98 90
E	ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	104 45
S	turca	93 05	95 25	95 90
T	spagnuola	96 90	96 80	96 65
E	russa nuova	99 40	99 65	99 60
R	portoghese	—	65 92	—
O	ungherese	—	98 35	—
	Egiziano 7 0/0	—	103 20	103 45
	Banca di Parigi	1780 —	1776	1779 —
	Banca Ottomana	—	721	716 —
	Credito Fondiario	—	830	830 —
	Azioni Suez	—	5125	5125 —
	Lotti Turchi	—	219	218 —
	Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
	sull'Italia	—	99 3/4	99 1/4
	su Londra	—	25 18	25 18 3/4
	su Madrid	—	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

Prestiti 15 – Prezzi di compensazione e ripartiti.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo — Rip. —
Rendita francese 3 0/0 amm. antico — Rip. —
Rendita Italiana 5 0/0 99 75 Rip. 0 12 3/2
Banca di Parigi 1775 — Rip. 2 50
Credito Fondiario — Rip. —
Azioni Suez 5100 — Rip. 7 —
Ferrovie austriache 810 — Rip. —
Ferrovie lombarde 13 — Rip. —
Ferrovie meridionali a termine 683 — Rip. 1 —
Rendita spagnuola esterna 4 0/0 96 80 Rip. 0 12
Rendita ungherese 4 0/0 98 30 Rip. —
Rendita austriaca unificata 103 10 Rip. —
Rendita turca — Rip. —

	Vienna 16		Londra 16 Febbraio	
	15	16	16 aperta	16 chiusa
Cred. aus.	675 50	674 —	Consol.	82 —	82 1/4
Rend. ore	117 95	117 90	Italiana	102 3/4	102 1/4
» carta	95 —	95 —	Turca	94 1/4	94 1/2
Ungh. 4 0/0	92 50	92 50	Russo 5 0/0	—	76 —
» 3 1/2	88 —	88 —	Spagna	95 —	95 —
Lotti Turc.	607 —	608 —	Giapponi.	90 —	90 1/2
C. Londra	24 03 7	24 03	Egiziano	102 1/2	102 1/4
Lire ital.	95 10	95 05	Argento	24 —	23 15/16

Berlino 16

	15	16
Rend. 3 0/0	—	—
Ital. cons.	—	—
» 5 mesi	—	—
Obbl. Stato	—	—
» ital. 3 0/0	—	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
Banca Comm. It.	—	—
Az. Merid. im	136 90	136 90
» Medit. fm	79 —	79 60
Rubbi	216 75	216 75
Camb. Ital.	—	—

Soccio ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	4 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 16 — ore 18.45

Rend. 3 3/4	104.79	Raffinerie	396.—
Id. 3 1/2	104.15	Ind. Zucc.	347.—
R. d'Italia	1414.50	Ercolana	680.—
Commerc.	924.—	Ital. Ital.	102.—
Cred. ital.	602.—	Id. Rom.	67.—
Banco R.	114.—	Cementi	1706.—
R. Roma	112.—	Terni	1706.—
Meridion.	689.—	Metallurg.	107.—
Mediterr.	419.—	Ferriere	106.—
Navigazio.	393.—	Officine	935.—
Fiammifero	—		

Elba	513.—
Savona	925.—
Carburo	616.—
Monte A.	191.—
Semenerie	373.—
Kerka	—
Impreso

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

IX.

Come debutta la mugnaia di Moulin-Galant.

— Non ci capisco più nulla, esclamò Remigio.

Qualche minuto dopo sopraggiunse il re. Anna gli mosse incontro e gli rivolse la parola; Luigi decimo terzo accennò di sì e si lasciò andare nella sua poltrona con aria seccata.

La duchessa andò a prendere Camilla e le porse una chitarra.

Nel salotto si fece tosto un gran silenzio. Il maresciallo teneva gli occhi fissi su Camilla e stringeva con forza il suo cuore per impedirgli di battere o di scoppiare.

— Oh! certamente vi è qualche cosa penso Remigio.

Camilla era commossa. Volse uno sguardo titubante sul circolo dei curiosi, e su tutti i visi scorgeva un sorriso beffardo, che le fece salire il rossore della collera alla fronte.

Gli uomini erano più simpatici quando non erano indifferenti.

In prima linea scorse il maresciallo che la sorprivà con uno sguardo paterno e Remigio i cui occhi pareva le gridassero. « Coraggio! »

Riunì tutte le sue forze e cominciò. Il suo organo un pò velato e tremante in principio, si rafforzò insensibilmente e riprese tutta la sua sonorità.

Allora, con una freschezza, con una grazia, un vigore che nessuno avrebbe sospettato, cantò la romanza d' « El Cosoue, » che pochi cantavano ma di cui avevano udito parlare.

Con molto sentimento espresse il rimpianto del vecchio soldato che ritorna al villaggio dopo vent'anni, e non vi trova parenti, amici, nessuno.

Ognuno gli va d'attorno, lo guarda e pare gli domandi: Di dove vieni? Chi sei?

Egli penetra nella casa natia...

Il padre e la madre non son più, una sorella abita un paese lontano, il casolare è deserto, la polvere ha invaso i mobili; davanti al focolare, una poltrona segna il posto ove se ne stava l'avo. Più nulla! Nulla! Ad un tratto scoppia la grossa lacrima che scorre sulla sua gota abbronzata, e si rianima al sentimento del dovere compiuto, è in un sublime slancio patriottico esclama: « Viva il mio paese! Viva la Spagna! »

Più direttamente interessata, Anna piangeva e raggiava d'entusiasmo, a quello parole, a quella lingua famigliare. Il Re stesso, difficile a commuoversi, detto il segnale degli applausi, che accompagnò fragorosi. I più gelosi, i più ostili attirati dalla musica e dalla voce, penetrante minore l'oro bravo a quelli di cui Luigi XIII aveva dato il raro esempio. Si era alzato dalla poltrona per avvicinarsi alla mugnaia, imitato dalla Regina.

— Ma sa lei che canta in modo ammirevole, fanciulla mia! disse a Camilla. E pronunzia perfettamente. Parla dunque spagnuolo?

— No, Maestà, non ne so una parola.

— E il suo maestro di canto che l'ha formata?

— Il mio maestro, sire, è un pover' uomo che conosce bene la musica, ma mi ha insegnato questa romanza senza sapere ciò che significasse.

— Eppure figliuola, disse la regina, è impossibile che a caso o per istinto si pronunzi tanto puramente.

— Vostra Maestà ha ragione. Ho preso due lezioni di pronunzia.

— E chi glielo ha dato?

— Il barone di Montbrun.

— Parla spagnuolo?

— Correntemente. Anzi, egli conosce la romanza e la canta molto meglio di me.

— Vedo che Montbrun è un gentiluomo compito, disse Anna d'Austria. Mi dispiace doppiamente che non voglia accettare nessun incarico a corte.

— Come! non ne vuole? domandò il Re meravigliato. Il cardinale gli avrebbe offerto un impiego?

— Non il cardinale, sire, ma la Regina, sono io che vedendo il barone di Montbrun tanto raccomandato da Montmorency lo avevo pregato di rivolgermi domanda.

— Ora sì! esclamò Luigi. Mi sarei stupito se in seguito allo scacco dell'altra sera il cardinale... Non finì la frase ma un imperocettibile sorriso gli errò sulle pallide labbra.

— E Montbrun ha rifiutato? riprese.

— Sì, sire, egli non desiderava che la mia benevolenza.

— Ecco un gentiluomo come ce ne vorrebbero molti signora.

A queste parole guardò intorno a sè compiaciuto.

— E il barone è qui? domandò.

— Sì, sire; rispose con premura Camilla.

— Ah! si lo scorgo, disse il re dirigendosi lentamente dalla sua parte.

Remigio rimase inchiodato al suolo, non sapendo se presentarsi al re o aspettare.

— Si avvicini, barone, gli disse Luigi.

Remigio mosse incontro al Re.

— Ebbene barone, è vero che ella abbia rifiutato le profferte della Regina?

— Ho avuto questo rammarico sire.

— Dunque ella trova la cosa di Francia indegna di lei?

— Vostra Maestà non lo creda. Io sono d'una famiglia che respinge un simile sospetto.

— Di modo che se le offrissi un impiego nella mia casa...

— Le supplicherei sire, di cercarlo per un gentiluomo più abile di me ad adempirlo per il timore che le mie attitudini non fossero all'altezza del mio zelo e della mia devozione.

— Questo è un mascherare destramente un nuovo rifiuto, disse Luigi sel solito sorriso - sia pure non voglio farle violenza ma se avrà bisogno di noi si ricordi che il re di Francia è suo debitore.

Ciò detto si accomiatò con un cenno del capo, attraversò gli appartamenti della Regina e scomparve.

Da quel momento il circolo della Regina ritornò al suo carattere intimo, che Anna d'Austria avea saputo dargli.

Il cardinale era assente; non aveva degnato scomodarsi per assistere al ricevimento, quindi maggior libertà.

Per prima Anna d'Austria pregò Camilla di ricantare la romanza, interpretando così il desiderio di tutti

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma.**
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno. L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Anno L. 52 - Sem. 14 - Trim 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 75 - Sem. 38 - Trim. 19

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tutte le sere, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 66 e 68 — Telefono 10-54, e alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 100, Tel. 09-16.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 400 la linea: — La pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 1 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione si fa corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 20.000.000 - Sede prine. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD
fra l'Europa ed il Plata
P.to PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e suntuoso
tra l'Europa ed il Sud America
VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI
E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente
Partenze da Genova 17 febbraio - 7 aprile - 26 maggio 1910
Viaggi alternati con i celeri piroscafi
Mendoza Partenze: 17 marzo 1910
Cordova Partenze: 5 marzo - 30 aprile - 25 giugno 1910.
Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43a
ove troverà un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Si nora.

Lecitina " Conte „ Inalterabile
Titolata per voce ipodermica
Questa **LECITINA**, preparata con processo speciale, ha il vantaggio di mantenersi pura e inalterata per tempo indefinito. — Tali singolari proprietà la fanno necessariamente distinguere e le assicurano una preferenza assoluta sugli altri prodotti congeneri oggi in commercio. Dalla sua purezza e stabilità, **chimicamente provata**, emerge un'azione terapica completa e sicura per modo che negli
Esaurimenti nervosi - Neurastenia - Debolezze consecutive - Convalescenze - Insonnie ecc. si ottengono **EFFETTI MERAVIGLIOSI.**
Premiata Farmacia "*Lecitina*" dott. V. CONTE - Mariano Appio (Caserta) — In tutte le Farmacie e Drogherie. In ROMA presso l'*Agenzia del Policlinico*, Capo le Case 38.

AVVERTIMENTO
che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Nuovo Albergo
sul CORSO VITTORIO EMANUELE, angolo via della CANCELLERIA 29, di fronte al giardino del Palazzo della Cancelleria.
Si è inaugurato questo Albergo, fatto costruire espressamente per tale uso dal titolo
ALBERGO CANCELLERIA
di
FILIPPO ALEGIANI
E' il più centrale della Roma vecchia monumentale e commerciale, e il più prossimo alle principali Piazze Chiese, Palazzi e Teatri. Attraversato dalle principali linee tramviarie, queste dal tram N. 4 che parte dalla Stazioni di Termini e S. Pietro.
Servizio di luce elettrica, campanelli e camera da bagno. — TELEFONO 94-78.

THE LONDON CITY & MIDLAND BANK - Limited
STABILITA 1836
CAPITALE AUTORIZZATO Lst. 22.200.000 — *CAPITALE VERSATO Lst.* 3.700.100
CAPITALE SOTTOSCRITTO Lst. 18.235.680 — *FONDO di RISERVA Lst.* 3.419.190

AMMINISTRATORI:
Sir Edwadr H. HOLDEN Bart. Presidente ed Amministratore Delegato.
WILLIAM GRAHAM BRADSHAW di Londra Vice-Presidente.

The Right Hon. LORD AIREDALE, Leeds.
Sir PERCY ELLY BATES, Bart. Liverpool.
CHARLES G. BEADE, Esq. Birmingham.
ROBERT CLOVER BRAZLEY, Esq. Liverpool.
Sir WILLIAM BENJAMIN BOWRING, Bart. Liverpool.
JOHN ALEXANDER CHRISTIE, Esq. London.
Sir G. F. FAUDEL-PHILLIPS, Bart., G.C.I.E., an.Lond
FREDERICK HYNDE FOX, Esq., Liverpool.
H. SIMPSON GEE, Esq. Leicester.
JOHN HOWARD GWYTHER, Esq. London
ARTHUR T. KEEN, Esq., Birmingham.
The Right Hon. LORD PIRRIE, K. P., London.
THOMAS ROYDEN, Esq., Liverpool.
Sir THOMAS SUTHERLAND, G.C.M.G., London.
WILLIAM FITZTHOMAS WILLEY, Esq., Coventry.

SEDE PRINCIPALE: 5, THREADNEEDLE STREET, LONDRA E. C.
Signori: J. M. MADDERS — S. R. MURRAY — F. HYDE Co-Direttori Generali — Signor E. J. MORRIS Segretario
Signor A. D. RUTHERFORD Direttore per la Città di Londra

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1909

PASSIVO.

	L.	s.	d.	L.	s.	d.
A capitale versato cioè L. st. 12.10 per azione sopra 303,528 azioni di L. st. 60 cadauna	3,700,100	0	0			
Fondo di riserva	3,419,190	0	0			
Dividendo pagabile al 1. febbraio 1910 . .	541,919	0	0			
Saldo Conto Profitti e Perdite.	175,740	0	8			
	7,776,949	0	8			
Conti Correnti Depositi, ed altri Conti .	69,044,319	16	5			
Accettazioni per conto di clienti . . .	5,128,918	0	7			
				82,513,986	17	8

ATTIVO.

	L.	s.	d.	L.	s.	d.
Per contanti in cassa ed alla Banca d'Inghilterra	13,063,730	19	9			
Depositi a vista ed a corto termine	9,808,105	15	1			
				22,981,665	14	10
Investimenti Consolidati ed altri titoli del Governo Britannico	3,901,252	4	9			
Fondi garantiti dei Governi Britannico, Obbligazioni di Governi Esteri Indiani e Britanniche, Obbligazioni e titoli di garanzia, Valori Municipali Britannici, Colonieli e Fondi di Stati Esteri	5,067,050	13	8			
				8,148,302	18	0
Cambiali				6,266,327	3	9
				88,715,825	16	7
Anticipi in Conti correnti, prestiti garantiti ed altri conti				36,867,233	3	4
Passività di clienti per accettazioni conto di conto				5,128,918	0	7
Locali della Banca ufficio principale e filiali				1,771,609	16	9
				L. st. 82,513,986	17	8

Relazione dei Sindaci agli Azionisti della " London City and Midland Bank Limited. „

A norma dei provvedimenti della suddivisione 2 della Sezione 29 della Legge sulle Società del 1907, dichiariamo come segue:

Abbiamo confrontato il sopra scritto Bilancio dettagliatamente con i Registri all'ufficio principale e con i rendiconti autenticati delle Filiali. Ci siamo convinti dell'esattezza dei saldi dei conti tarti e delle cambiali ed abbiamo verificato pure l'esattezza dei denari in deposito che possono essere reclamati a corta data ed a vista. Abbiamo pure verificato i titoli di credito che rappresentano gli investimenti della Banca ed avendo ottenuto tutte le informazioni e spiegazioni da noi richieste siamo del parere che detto Bilancio è regolarmente stabilito in modo da dimostrare fedelmente e correttamente la posizione dello stato degli affari della Società a seconda delle informazioni ottenute e delle spiegazioni datoci e come è dimostrato dai Registri della Società.

Londra, li 8 Gennaio 1910.

Whinney Smith & Whinney
Ragionieri patentati - Sindaci.

La Banca ha Filiali e sotto Filiali in Londra, nei sobborghi e per tutto lo Stato. Ha pure agenti in tutte le principali città del Globo.

Ogni sorta di operazioni si effettuano all'Ufficio Principale come pure dalle Filiali.

La Banca s'incarica dell'incasso di effetti cambiari, vitalizi, cuponi e dividendi in qualsiasi luogo del Regno Unito, delle Colonie e negli Stati Esteri.

Effettua altresì compre e vendite di Valori e Fondi Pubblici.

Per la convenienza dei clienti, i versamenti di denaro possono essere fatti a qualsiasi delle Filiali ed avviarsi lo stesso giorno nel loro proprio conto.

Per la sicurezza di documenti ed altri valori depositati dai suoi clienti, la Banca è provveduta di appositi sotterranei di sicurezza.

Ogni funzionario della Banca è vincolato da una dichiarazione da lui firmata circa al tener il segreto sugli affari della Banca e dei suoi clienti.

Il Ramo Cambio coll' Estero. - Indirizzo telegrafico « Cinnasforex. Londra » - Rilascia Tratte in moneta corrente sopra qualunque città, Lettere circolari di Credito e Note circolari pagabili in qualunque parte del mondo.

Opera altresì trasferimenti a mezzo della Posta o per telegramma per qualunque città. Riscuote Cambiali estere, compra Cambiali estere approvate. Compra gli usuali documenti di carinsunto, la Banca apre crediti commerciali per conto dei suoi clienti valevoli in qualsiasi luogo. Tratte, ecc. si possono ottenere direttamente dall' Ufficio Principale o dalle Filiali, sempre pronti a pattuirne il prezzo.

Ramo Marittimo - Indirizzo telegrafico « Cinnaship. Londra » - Questo è specialmente organizzato per intolare le rimesse dei noli agli armatori, di esborsi per tutte le parti del Mondo, sia a mezzo della posta che per la via telegrafica.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
CAMERA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano inerichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 16.000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Gesù di Nazzo 26, dalle 2 alle 3 1/2 e dalle 10 1/2 alle 12 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamento dalle 15 1/2 all'Ave Maria.
Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce una vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1095
Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma con ogni comodità. Scrivere Romolo R. fermo posta. 780
Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina, oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. P. 1110
Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od contoreria di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

D' AFFITTARSI

Grande appartamento in via Due Macelli N. 8, composto di otto ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, termico ecc. Rivolgersi portiere. 1097
Appartamentino elegantemente mobiliato possesso signorile in posto, sonno di denaro, composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1101

II^a CATEGORIA

25 parole Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda commerciale di primaria importanza nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fattore, capitale ad eventuale contributo. Rivolgersi S. S. fermo in posta.
Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di pianoforte, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. D A 78 fermo posta. 950
Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo di sei svariati colori. Rivolgersi via del Governo Vecchio 39 piano quarto. 1108
Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista bancanzona, accetta alcune di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni a famiglie o coppie al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 192. 56
Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a signorine in famiglia e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 46, Scala B, pt. 12. 726

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 992
Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 34 pp. 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore o signorine studentesse a prezzi modesti. Termine visita incantevole. Dalle 9 alle 13.
Via Ottaviano da famiglia distinta affittasi bellissima camera mobiliata a solo uomo avanzata età. Rivolgersi via Mercede 18, A. Brizolari Camillo. 1119

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.55	6.—	7.40	9.10	10.45 12.30 16.13
					18.10 19.45 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	15.20	15.30	20.40 23.45
Pisa-Milano	8.—	8.35	15.20	15.30	20.40 23.45
Firenze-Bologna . .	8.—	8.35	14.—	15.15	18.30 22.30
Firenze-Milano . . .	8.—	10.35	14.—	15.15	22.10 23.40
Grosseto			17.40		
Terni-Avezzano . . .	7.35	12.—	17.35	20.—	
Tivoli	6.15				
Civitavecchia . . .	7.30	9.15	12.15	15.45	18.50 20.15
Frascati	6.5)	12.35	17.20		
Velletri				20.30	
Formicola	5.40	8.30	9.20	17.50	
Mandela-Subiaco. . .	7.35	17.55			

a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.30	11.45	12.30	14.58 17.40 18.
					20.15 21.55 23.30
Torino-Pisa		7.—	8.38	9.38	17.45 19.30 22.
					23.55
Milano-Pisa		7.—	8.38	9.55	17.45 19.30 22.15
					23.55
Ancona-Foligno . . .		7.10	11.40	14.30	18.38 22.
Milano-Firenze. . . .	6.50	9.10		15.10	18.35 18.50
Avezzano-Rivoli . . .	6.7	10.15		14.30	20.
Tivoli	8.40	17.25			
Civitavecchia . . .		7.35	14.55		
Frascati	8.—	9.40	12.30	15.5	17.30 19.
					20.
Terracina-Velletri .		9.30		15.25	20.55
Velletri	8.35				
Formicola	8.20		17.45	21.15	23.
Subiaco-Mandela. . .		10.5			20.

a Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.0	9.30	11.30	18. —
Bagni . a.	6.58	10.13	13.26	18.51
Villa Adr.	7.10	10.26	13.38	19.3
Tivoli . a.	7.26	10.44	15.18	19.20
Tivoli . p.	5.40	7.55	—	11.25 16.50
Villa Adr.	6.1	8.3	—	11.41 16.32
Bagni . a.	6.24	8.21	—	11.59 16.49
Roma . a.	7.59	9.5	—	13.15 17.45

TRAMWAY DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
ALBANO-LAZIALE — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
CERVARA — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.
MARINO — Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6.30	7.30	9.40	12.5	14.36	1 17 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45	8.8	10.8	13.30	16.32	19.35

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

6.50	10	12.28	17.30		

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.25	10.15	14.			

CENCIGLIE-VITERBO — Partenze per Roma (Trasl)

6.10	11.28	15.35	18.33		

VITERBO-CENCIGLIE — Arrivi a Roma (Trasl)

8.46	13.47	18.51	22.9

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.20	9.30	13.—	16.30
Ponte Nomen. . . . a.	7.41	10.52	14.47	17.15
Soriano . . . . . a.	7.16	10.37	14.2	17.27
Castelnuovo . . . . a.	7.41	10.56	14.26	17.50
Nerumno . . . . . a.	7.55	11.5	14.34	18.5
Fignano . . . . . a.	8.31	11.34	15.10	18.37
S. Oreste . . . . . a.	8.52	11.49	15.38	18.53
Civ. Castellana a.	9.—	12.16	16.2	19.17
Civ. Castellana p.	6.38	9.25	13.30	16.38
S. Oreste . . . . . a.	7.2	9.9	13.54	17.13
Fignano . . . . . a.	7.40	10.17	14.3	17.31
Nerumno . . . . . a.	7.58	10.47	14.30	17.49
Castelnuovo . . . . a.	8.44	10.58	14.48	17.55
Soriano . . . . . a.	8.19	10.47	14.3	17.33
Ponte Nomentano . . a.	8.39	11.41	15.21	18.40
Roma . . . . . a.	9.30	12.35	16.10	19.38

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger Wirth

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: « CHIASSO per la Svizzera | « S. LUDWIG per la Germania | « NICE - PARIGI per la Francia e Colonie | « TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell' AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell' AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61